



**Porsche Cayenne Diesel.**  
Il valore dura nel tempo.

# PROVINCIA OGGI

Luglio 2013 N° 6



Tel. +39 0172.96074  
www.esi-irrigazione.com

Anno XVII - euro 1,03 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abb. postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/CN - Iscrizione Trib. di Cuneo - 14/6/1989 n. 426 - Edito dal C.S.I. Cuneo - Contiene I.P. Direttore Responsabile: FABRIZIO PEPINO

RIFIUTI	LAVORO	CREDITO	TAGLI	EDILIZIA
Tutti d'accordo: il Sistri deve essere abolito	Prima il rilancio, poi le nuove assunzioni	Accordi della Piccola Industria con Abi e Sanpaolo	Aca e Confindustria in difesa del tribunale di Alba	Il nostro settore non si arrenderà alla crisi
Gilberto Manfrin a pag. 4	Paolo Ragazzo a pag. 5	Servizio a pag. 6	Servizio a pag. 7	Servizio a pag. 8

RISORSE PUBBLICHE CONFINDUSTRIA CUNEO DENUNCIA IL MALCOSTUME DELLA P.A.

## NON È PIÙ TEMPO DI SPRECHI

### Reazioni positive

L'iniziativa ha subito riscosso il consenso degli imprenditori, ma anche della stessa politica e della gente comune

Fabrizio Pepino

L'ultima, provocatoria, iniziativa del presidente di Confindustria Cuneo, Franco Biraghi, ha colto nel segno. L'invito, rivolto a tutti gli associati, a segnalare tramite una mail i casi di spreco nell'utilizzo delle risorse pubbliche di cui sono a conoscenza, infatti, ha raccolto subito molti consensi.

Le prime segnalazioni sono arrivate trasversalmente dagli imprenditori, dai cittadini e dagli stessi politici, che pure dovrebbero sedere al banco degli imputati, in quanto la denuncia del numero uno degli industriali cuneesi chiama

in causa proprio la Pubblica Amministrazione, responsabile di una gestione delle risorse pubbliche poco attenta ad evitare gli sprechi. La dichiarazione rilasciata a caldo, lo scorso 27 giugno, dal vice presidente della Provincia di Cuneo, nonché assessore ai Lavori pubblici, Giuseppe Rossetto, a "Il Giornale del

Piemonte" non lascia spazio a interpretazioni: "Ritengo utile ogni contributo autorevole, e quello del presidente Franco Biraghi lo è, che porti a una maggiore efficienza nella gestione degli iter e delle risorse pubbliche". Una posizione inequivocabile che appare come un segnale eloquente che i primi ad accorgersi che non sempre le

risorse pubbliche sono utilizzate nel migliore dei modi, sono proprio gli amministratori pubblici. Come appare ancora più chiaramente dall'ampio servizio di approfondimento che "La Stampa" ha dedicato, il 6 luglio, a due segnalazioni pervenute alla mail aperta da Confindustria.

Segue a pag. 2

L'INVITO

### SEGNALATECI TUTTI I CASI

Franco Biraghi

Presidente Confindustria Cuneo

Non sarà nuovo a nessun imprenditore il fenomeno dello spreco di soldi pubblici da parte delle Amministrazioni, in opere e attività che non ha senso fare o avrebbe senso fare in modo diverso.

Penso non solo alle infrastrutture, ma principalmente alle ricerche e agli studi affidati agli "amici"... La cosa singolare è che in un Paese in cui la carenza infrastrutturale è ormai cronica, gli imprenditori, che di queste infrastrutture sono tra i più grandi utilizzatori, non siedono ai tavoli progettuali, non partecipano alle commissioni pubbliche dei lavori e nemmeno - a livello locale - alle commissioni edilizie dei Comuni.

I piani regolatori, le revisioni delle reti di collegamento stradale, i piani strategici di finanziamento di autostrade ed aeroporti, le aree destinate alle piattaforme logistiche, ai retroporti e così via, sono appannaggio di pochi professionisti della poltrona, con stipendi elevati ed alcuni con competenze

Segue a pag. 3

### IN EVIDENZA

50° ANNIVERSARIO 1963/2013

**CI SARANNO ANCORA GIOVANI IMPRENDITORI**

VENERDI' 19 LUGLIO ORE 17.30  
CENTRO INCONTRI DELLA PROVINCIA  
CORSO DANTE, 41  
ASSEMBLEA PUBBLICA

News a pag. 15

Superfici in marmo, gres, ceramica e legno, arredo bagno, sanitari e nuova rubinetteria

**BONTEMPI STONE DESIGN**  
Via Cuneo, 125  
BORGO SAN DALMAZZO (Cn)  
Tel. +39 0171 269929  
Fax +39 0171 721208  
info@bontempistonedesign.com

esi piscine

www.esi-irrigazione.com

TORRE SAN GIORGIO CN Via G. Giolitti, 74 Tel. 0172.96074

RISORSE PUBBLICHE CONFINDUSTRIA DENUNCIA IL MALCOSTUME

# NON È PIÙ TEMPO DI CONSENTIRE SPRECHI

Segue da pag. 1

Sia a proposito del Movicentro di Cuneo, che del ponte sul Po a Cardé (le cui segnalazioni pervenute sono pubblicate a pag. 2 e 3), infatti, le repliche dell'assessore e del sindaco dei rispettivi Comuni confermano in buona parte la sostanza delle

osservazioni arrivate.

Ma sono questi solo due dei tanti casi (una ventina nei primi dieci giorni) che sono stati segnalati a Confindustria via mail, a cui vanno aggiunte altre mail e telefonate di plauso all'iniziativa, ma anche gli sms di incoraggiamento ad andare avanti.

In queste due pagine ne abbiamo raccolte alcune più significative, in rappresentanza di tutte quelle pervenute, perché tutti sappiano. L'obiettivo non è trovare il colpevole ma mettere fine ad un malcostume. Da oggi non ci sono più segreti.

Fabrizio Pepino

# P.A.

## @ Parlerò dell'iniziativa in Romagna

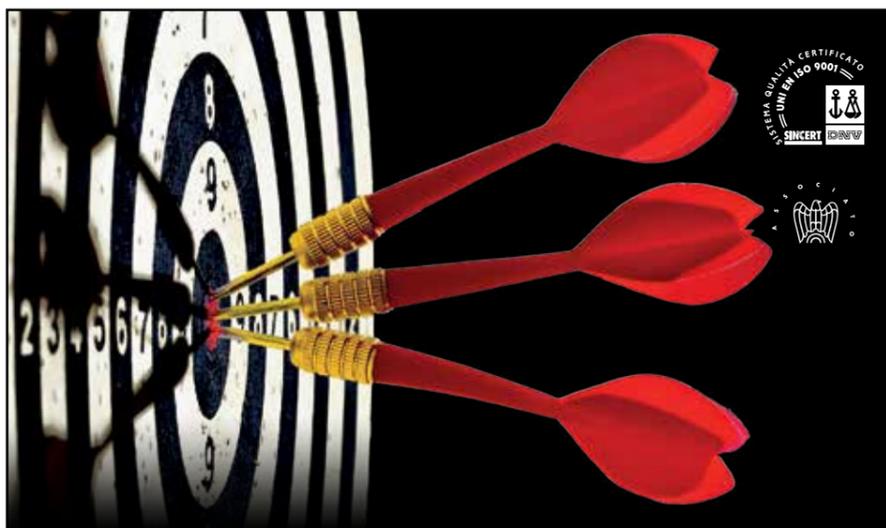
Egregio Presidente Biraghi, non ho ancora avuto il piacere e l'onore di fare la sua conoscenza ma ne sarò felice appena l'occasione sarà propizia, al fine di poterle rivolgere un plauso diretto per la brillante iniziativa di aprire una finestra alla quale accedere per esprimere una denuncia di malcostume che interessa il comportamento dei componenti la PA in quasi tutte le espressioni da lei descritte. Io vivo in Piemonte solo qualche giorno a settimana ma non mancherò di segnalare i particolari che potrò cogliere con conoscenza precisa dei fatti a comportamento scorretto. Spero tanto che il segnale da lei lanciato raccolga proseliti e pari iniziative in altre parti del Paese. Mi farò portatore del suo messaggio almeno nella mia Romagna. Gradisca i miei più cordiali saluti unitamente ai sensi di ammirabile stima.

Lettera firmata

## @ Movicentro di Cuneo, un'opera piena di contraddizioni

Voglio segnalare la situazione del Movicentro di Cuneo. Seguo lo svolgimento dei lavori giorno per giorno da alcuni anni, guardando al mattino fuori dalle finestre di casa mia. Per interrare i tubi delle varie utenze (gas, acqua, fibra ed altro) sono stati fatti 4 o 5 scavi e relativi riempimenti sulla stessa traccia bordo strada, segno evidente questo di non programmazione dei lavori ed aumento costi. L'ascensore è installato da almeno un anno e non è ancora funzionante. I vetri della struttura a copertura dell'uscita verso i portici, a protezione degli agenti atmosferici, sono stati montati da poco mentre la struttura era pronta da tempo. Di conseguenza le piastrelle tra i gradini ed il muro si stanno staccando. Tra l'uscita dal tunnel ed i portici c'è un tratto rimasto scoperto e quando piove ci si bagna in uscita. L'intero complesso è inutilizzato in quanto la biglietteria della stazione che avrebbe dovuto servire per veicolare il pubblico verso la struttura, non è stata trasferita togliendo ogni utilità alla struttura stessa. Il parcheggio pubblico scoperto, al pari di quello coperto, sono sempre vuoti a causa del costo elevato del biglietto, 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, togliendo i benefici agli utenti senza portare vantaggi all'amministrazione comunale. Ricordo che il parcheggio libero serviva gli utenti delle ferrovie e chi aveva bisogno di accedere all'ospedale. Si tratta di un tipico esempio di spreco di risorse pubbliche senza nessun vantaggio per i cittadini. Cordiali saluti.

Lettera firmata



## Obiettivi centrati

CONSULENZA DIREZIONALE  
CONSULENZA ORGANIZZATIVA  
CONSULENZA TECNICA  
FORMAZIONE MANAGERIALE

# FREE MANAGERS

CONSULENTI DI DIREZIONE

Via Ognissanti, 30/b - 12051 ALBA (CN)  
Tel. 0173 287374 - Fax 0173 280875  
info@freemanagers.it - www.freemanagers.it

www.tec-artigrafiche.it

## Sistemi per il mondo che lavora™

Software e servizi per le aziende



**eSolver** sistemi  
**Spring** sistemi  
**Enologia** sistemi  
**JOB** sistemi

Per ogni mercato Sistemi propone un prodotto mirato che rappresenta, per l'impostazione e le caratteristiche generali, un sistema informativo completo, in grado di gestire tutte le problematiche tipiche di queste aree di attività: **eSOLVER** per le Aziende strutturate che necessitano di un sistema per la gestione integrata dei processi aziendali, **SPRING** per la Piccola e Media Impresa, **ENOLOGIA** per le Aziende del settore vitivinicolo, **JOB** per l'amministrazione e la gestione del personale. La crescita aziendale della Sistemi si è basata, oltre che su un sistema produttivo di tipo industriale, sullo sviluppo di una rete distributiva estesa a tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di garantire un efficiente servizio di assistenza agli utenti, ovunque essi si trovino. [www.sistemi.com](http://www.sistemi.com)

**Sistemi Cuneo S.r.l.**  
Via degli Artigiani, 6 - 12100 Cuneo - Tel. 0171.46.78.11 - info@sistemidue.it - [www.sistemidue.it](http://www.sistemidue.it)

**Sistemi Tre S.r.l.**  
C.so Canale, 52/C - 12051 Alba (CN) - Tel. 0173.44.41.11 - info@sistemitre.it - [www.sistemitre.it](http://www.sistemitre.it)

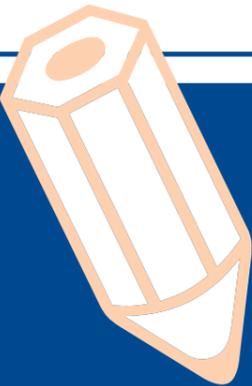
**sistemi CUNEO**  
**sistemi ALBA**

## L'INVITO

SEGNALATECI  
TUTTI I CASI

Segue da pag. 1

pratiche molto discutibili. Una volta realizzate le opere, raramente sono in grado di gestirle in maniera economica. Sarà capitato anche a voi, abituati come me a quantificare i costi di un investimento, di calcolare quanto possa costare una ricerca inutile o la realizzazione di un tratto di strada e di concludere che le cifre denunciate dall'Amministrazione competente siano largamente superiori! Credo che altrettanto di frequente vi sarà capitato di vedere descritto sui giornali il piano progettuale di una strada, per poi doverne seguire nei mesi successivi le continue variazioni, con annesse manifestazioni di protesta degli ormai noti "comitati del no". La Cuneo-Asti ne è un esempio lampante e - a mio parere - vergognoso. Un altro esempio sono le consulenze pagate a peso d'oro con ri-



## Scrivi una mail al presidente!

Franco Biraghi apre una casella di posta elettronica per segnalare i casi di spreco di risorse pubbliche

**sprechiPA@uicuneo.it**

sultati discutibili e che si perdono nel tempo.

Il portare allo scoperto tutti questi casi di mala gestione del denaro pubblico potrebbe essere un primo strumento per porre un argine a questo malcostume.

Il poter disporre di una "vetrina" in cui segnalare pubblicamente i casi reali di spreco di risorse, in un momento in cui ce n'è sempre di meno e andrebbero destinate a fare ciò che veramente serve, penso ci possa aiutare a smuovere le acque di questo pantano in cui il Paese ristagna.

È per questo che ho voluto dedicare un indirizzo mail specifico

(sprechiPA@uicuneo.it) dove gli imprenditori di Confindustria possono inviare le loro segnalazioni, che, se considerate utili, verranno approfondite e discusse. Apriremo questo spazio anche alla cittadinanza comune, perché tutti possano farci conoscere i casi di spreco a cui hanno assistito. A voi che ci scriverete, chiedo di dichiarare anche i vostri dati personali e di segnalarci solo i casi più significativi. Vi ringrazio fin d'ora per le vostre segnalazioni e cordialmente vi saluto.

**Franco Biraghi**

Presidente Confindustria Cuneo

## @ Cominciamo con il detassare il lavoro

Buongiorno, nella Pubblica Amministrazione italiana ci sono più dirigenti che lavoratori... perché allora oltre due miliardi di consulenze? Cosa li paghiamo a fare questi signori da stipendi e pensioni d'oro? Perché un amministratore delegato in un'azienda privata risponde del suo operato alla cda, invece un dirigente pubblico più fa danno e più fa carriera? Queste sono le cose da correggere in primis.

La responsabilità di ognuno deve essere in relazione alla qualifica e al lavoro che deve svolgere: dal dirigente di impresa, al Giudice, al Sindaco, al capo reparto e così via. Responsabilità civile e penale. Come avviene per un legale rappresentante in una qualsiasi azienda privata, il quale può anche venire condannato perché "non poteva non sapere date le ridotte dimensioni della compagine sociale...".

Bene dice Domenico Annibale, vice presidente di Confindustria Cuneo: "Non è con il risparmio sui contributi di un neo assunto che si assume". A cosa mi serve il nuovo assunto se non abbiamo lavoro per gli attuali dipendenti? Dobbiamo ridurre il costo del prodotto per vincere la sfida globale. Si cominci a ridurre il costo delle contribuzioni e tassazioni attuali, le assunzioni arriveranno da sole. Dobbiamo avere più flessibilità per essere competitivi, quante aziende non crescono per questo motivo. Provate a fare un'indagine sul perché non si supera il fatidico numero dei 15 dipendenti! È ora che si sfati il mito che con la possibilità di licenziare, tutti lo faranno. Non è vero, perché l'operaio è per l'azienda un patrimonio di cui mai pensa di privarsi. Gli unici a farne le spese sarebbero gli assenteisti e i lavativi, che senza mezze parole sono i protetti dai sindacati, e parlo a ragion veduta, senza paura di essere smentito. Dobbiamo fare qualcosa di più che lavorare, se non si mette freno a questo dispendio di denaro pubblico senza vergogna, smettiamo di fare gli imprenditori, ci siamo "fottuti" da soli, abbiamo creato un mostro che ci sta divorando: la burocrazia! Nelle nostre aziende il problema della produzione è all'ultimo posto dell'elenco. Stiliamo un manuale di tutte le incombenze a cui è obbligato un imprenditore con 50 dipendenti: sinceramente non ci voglio pensare, altrimenti impazzisco.

Cordialità

Lettera firmata

## @ Troppo facile fare cultura utilizzando solo i soldi dei cittadini

Buongiorno sig. Presidente

Mi complimento innanzitutto per questa iniziativa, che come al solito scaturisce da un'idea privata e non da coloro che in modo costruttivo avrebbero bisogno di conoscere le cose che non vanno.

Sono un piccolo e giovane imprenditore con un esercizio pubblico nella città di Cuneo. Come lei sa, gli esercizi pubblici che somministrano bevande e alimenti debbono rispettare giustamente molte norme che vanno dalla sicurezza, al controllo degli alimenti e di tutti i macchinari che sono collocati nell'esercizio stesso. Abbiamo periodicamente dei controlli e dobbiamo essere sempre aggiornati con corsi appositi. Noi lavoriamo tutto l'anno pagando i dipendenti anche nei giorni dove per la nostra città non si vede nessuno girare e inoltre paghiamo tredicesima e quattordicesima mensilità e diamo da lavorare a giovani cuneesi che studiano e cercano di fare qualche lavoretto per potersi pagare l'università. Se dobbiamo fare una modifica nei nostri locali, anche di orario, dobbiamo presentare domande e aspettarne le autorizzazioni, e rinnovarle ogni anno.

Poi arriva l'estate e per tutta la città sotto le false spoglie del "fare cultura", vari gruppi e associazioni aprono i locali più svariati o ricevono sovvenzioni per fare manifestazioni. Esempi lampanti sono aperitivi organizzati da associazioni che, facendo finta di far contenti tutti i locali cuneesi con concerti musicali di artisti importanti (ovviamente pagati con soldi pubblici), girano alla ricerca di sponsor da inserire all'interno di volantini pagati con soldi pubblici che pubblicizzano eventi pubblici, oppure contributi per eventi musicali dove gli artisti vengono pagati il doppio di quello che costano, tanto sono soldi pubblici.

Nessuna di queste iniziative è soggetta a controlli igienici e di sicurezza, gli orari non sono rispettati e addirittura viene occupato il suolo pubblico senza pagare il dovuto, come ad esempio la maggior parte di negozi spuntati nel centro storico che si spacciano per venditori di vino e birra, ma che i soldi li realizzano stranamente facendo finti aperitivi a ore dove un'attività come la loro dovrebbe essere chiusa, usando sedie del Comune di Cuneo per far accomodare i clienti e, ironia della sorte, a 30 metri di distanza dal povero imprenditore che paga il suolo pubblico per avere il suo dehor tutto l'anno. Poi proliferano le sagre delle birre in capannoni (più delle volte dei magazzini) dove la sicurezza non esiste e meno male che non succedono incidenti. L'importante per una formula perfetta è aprire un'associazione culturale, chiedere qualche soldo pubblico, invitare una band, pagarla il doppio, chiedere qualche sponsor e mettersi qualche soldo in tasca facendo figurare un idiota chi ci crede davvero e chi dà un servizio tutto l'anno alla propria città, scommettendo sulle proprie risorse e sulle proprie possibilità. Sarebbe come se in un bel frutteto pubblico qualcuno lavorasse tutto l'anno per coltivarlo e quando arriva il momento di raccogliere i frutti si precipitassero tutti. Noi ci occupiamo di fare cultura tutto l'anno e di dare una mano alle varie associazioni di persone disabili mettendo a disposizione i locali e pagando di tasca nostra tutte le spese, non spacciamo il culturale per falso e se decidiamo di farlo lo facciamo con le nostre finanze. Quando è il momento di fare qualcosa gli aiuti e i contributi vanno ad amici con i quali magari è facile avere dei ritorni. Peccato, vorrà dire che se continua così ci troveremo la città con un inverno senza locali perché, visto il momento, saremmo obbligati a chiudere. Ma solo allora qualcuno capirà, anche se sarà troppo tardi, perché purtroppo per capire bisogna avere lavorato almeno qualche giorno nella vita.

In fede

Lettera firmata

## @ Finalmente ci occupiamo di problemi reali

Bravo, ottima e concreta iniziativa. Finalmente Confindustria si occupa dei problemi reali, quali gli sprechi, che hanno contribuito in modo irresponsabile a mettere in ginocchio l'Italia. Buon lavoro

Lettera firmata

## @ Cardé aspetta il ponte da 10 anni

Buongiorno, complimenti per la bella iniziativa! Ho da segnalare una situazione che certamente è uno scandalo, almeno nei tempi di realizzo: il ponte sul Po a Cardé. Durante o dopo le opere nell'alveo ha ceduto un pilastro e ora sono passati circa 10 anni e il ponte non è ancora stato ripristinato. Mi sembrerebbe una storia da approfondire. Cordiali saluti e tanti auguri di buon lavoro.

Lettera firmata

## @ La PA deve cambiare mentalità

Buongiorno Presidente, volevamo congratularci con Te per l'ottima iniziativa promossa con l'apertura dello sportello contro gli sprechi della PA. Per la nostra Azienda e per tutte le aziende del settore che rappresento, la Tua proposta rappresenta un modo nuovo e più diretto di affrontare l'annosa questione della gestione della PA e del cambio di mentalità al suo interno. Per questi motivi riteniamo positivo il messaggio che andrà diffondendosi e la nuova percezione che il sistema confindustriale darà alla società: una Confindustria che non può permettersi di avallare anche indirettamente sprechi, inefficienze e gestioni poco attente della Pubblica Amministrazione che è patrimonio di tutti i cittadini e che, in quanto tale, deve mettere anche le aziende nella miglior condizione per creare lavoro e occupazione. Per Tua conoscenza, ti giro un trafilto uscito su un giornale on line, "Lo Spiffero", molto letto nella Provincia di Torino.

Un caro saluto

Lettera firmata

# RIFIUTI

IL RICORSO DI CONFINDUSTRIA MOLTE LE AZIENDE FIRMATARIE

## UN CORO UNANIME: IL SISTRI VA ABOLITO

162

le aziende che hanno sottoscritto il ricorso presentato dall'associazione per la revoca del Sistri

+1.000

Superano il migliaio le aziende di Confindustria Cuneo che hanno a che fare con il Sistri

70.000.000

euro già spesi dalle imprese italiane in questi anni per mettersi in regola con il Sistri

### Raccolte 162 firme

Un successo l'azione di Confindustria Cuneo per stoppare il sistema. Biraghi: "Un segnale forte dato alla politica e all'intero sistema confindustriale"

Gilberto Manfrin

Il Sistri va abrogato. È questo ormai il volere di ogni azienda, di ogni associazione di categoria, coinvolta nella vicenda Sistri. Il Sistema di tracciabilità dei rifiuti, così come è pensato oggi, se entrasse in vigore sarebbe un danno per tutti. Lo hanno detto in coro le tante aziende della provincia di Cuneo che, nelle scorse settimane, hanno

manifestato il loro dissenso contro il sistema recandosi a firmare, prime in Italia, il ricorso presentato da Confindustria Cuneo al Tar del Lazio con l'intento di stopparne l'entrata in vigore. In nemmeno un paio di settimane sono state 162, anche di altre territoriali, quelle che hanno sottoscritto il testo, pensato e voluto dal presidente Franco Biraghi. Tra queste piccole e grandi imprese, ma anche le aziende multinazionali più rappresentative del sistema industriale provinciale. E tante altre, rappresentanti di tutte le sezioni. Un successo, come afferma il numero uno degli industriali cuneesi: "Siamo al cospetto di un risultato importante - sottolinea **Franco Biraghi** -, un segnale forte che le aziende del territorio hanno dato alla politica e al sistema confindustriale intero. Se avessimo lanciato questa iniziativa

a livello nazionale, avremmo sicuramente ottenuto migliaia di adesioni".

Intanto anche l'ex ministro dell'Ambiente **Edo Ronchi**, in una sua relazione all'attuale ministro Andrea Orlando, ha spiegato come il sistema di tracciamento dei rifiuti pericolosi varato nel 2010 e mai entrato in funzione, e che secondo alcune stime sarebbe costato oltre 70 milioni alle imprese da quando è stato promosso, non serve. "Dal punto di vista strettamente normativo - ha messo in evidenza Ronchi nella sua relazione - l'Italia, anche senza Sistri, non era inadempiente rispetto alle direttive comunitarie in materia di tracciabilità dei rifiuti, perché disponeva e dispone di registri di carico e scarico e di formulari idonei e corrispondenti ai requisiti richiesti. Occorre prendere atto, tuttavia, che l'attuale sistema

non è più idoneo perché comporta eccessivi sovraccarichi organizzativi e che va quindi abolito con un intervento legislativo per sostituirlo con un nuovo sistema di tracciabilità che non comporti nuovi oneri per le imprese". Ronchi nutre seri dubbi anche per un'ulteriore proroga: "Anche se in una consultazione aperta non può essere esclusa in linea di principio, ma dovrebbe quanto meno essere considerata con estrema precauzione. C'è stato tutto il tempo, infatti, per preparare il sistema, teoricamente operativo dal 2010, e poi per fare correzioni e precisazioni". L'ex ministro ha coordinato per conto del ministero dell'Ambiente una commissione che ha consultato 31 organizzazioni imprenditoriali (da Confindustria a Confartigianato, da Coldiretti a Confrasporti) che hanno approvato all'una-

nimità il 20 giugno scorso un documento in cui si chiede una nuova legge per abolire l'attuale Sistri, che dopo l'ultima proroga dovrebbe entrare in vigore il primo ottobre prossimo, e sostituirlo con un nuovo sistema di tracciabilità informatizzata meno complicato e meno oneroso. ■



EDO  
RONCHI

Presidente Fondazione per lo sviluppo sostenibile ed ex ministro dell'Ambiente

"Occorre prendere atto che l'attuale sistema non è più idoneo perché comporta eccessivi sovraccarichi organizzativi ed oneri per le imprese: il Sistri va abolito"

### INFORMAZIONE REDAZIONALE

## "HIGH SCHOOL CAMPUS" CON IL VALLAURI DI FOSSANO

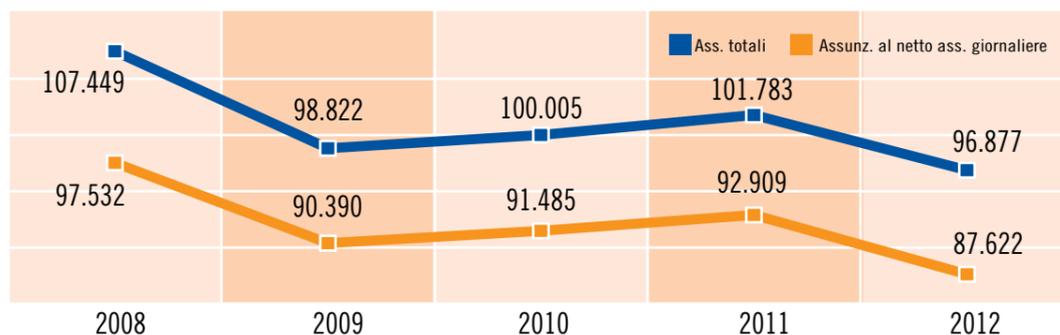
L'High School Campus, ovvero quindici giorni di full immersion nella lingua inglese per acquisire padronanza e competenza in quella che ormai è la lingua del mondo. Un progetto, unico in provincia, che ha coinvolto dal 24 giugno al 5 luglio 24 studenti (18 ragazzi e 6 ragazze) che frequentano il Liceo scientifico, opzione scienze applicate, dell'Istituto superiore Vallauri di Fossano. Resa possibile grazie alla collaborazione con l'Acle (associazione culturale linguistica educational) e al prezioso contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, è una sorta di vacanza studio nella propria città, sotto forma di campus che prevede attività didattiche, ricreative e sportive dal lunedì al venerdì (mattino e pomeriggio) per due settimane. Tutto rigorosamente in inglese con l'aiuto di due tutor ventidueni, Daniel Park e Ryan Hardy, che hanno scatenato l'entusiasmo dei ragazzi. "L'obiettivo principale - afferma **Mirella**

**Marengo**, insegnante d'inglese presso la scuola e coordinatore dell'iniziativa - è offrire ai ragazzi un approccio diverso e complementare allo studio tradizionale dell'inglese. Un laboratorio interattivo e creativo che sviluppa le

abilità della conversazione, aiutando ad acquisire l'inglese in modo naturale, dinamico ed affettivo". Al termine del campus, ogni partecipante ha ricevuto l'English Certificate con indicato il livello raggiunto. "Intendiamo investire nell'apprendimento dell'inglese - sostiene il preside del Vallauri, **Paolo Cortese** - sia attraverso la didattica ordinaria, che approcci innovativi ed emotivamente coinvolgenti. Aprire la scuola d'estate per un campus con studenti madre-lingua provenienti da diverse parti del mondo è un obiettivo gratificante per allievi e insegnanti". ■



## LAVORO



Nuovi inserimenti a picco Procedure di assunzione in provincia di Cuneo 2008/2012 (Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro - ORML)

OCCUPAZIONE INCONTRO CON L'ASSESSORE REGIONALE PORCHIETTO

PRIMA IL RILANCIO  
POI NUOVE ASSUNZIONI

**Franco Biraghi**

"Alle imprese non servono aiuti per assumere, ma meno costi e burocrazia per ripartire"



**CLAUDIA PORCHIETTO**  
Assessore al Lavoro e  
Formazione professionale  
Regione Piemonte

**Paolo Ragazzo**

Le necessità e le criticità del mercato del lavoro in questa delicata fase congiunturale sono sempre più alla luce del sole anche in provincia di Cuneo. A delineare i contorni di questo quadro e il suo conte-

nuto sono i numeri raccolti nel "Dossier Lavoro" della Regione Piemonte presentato lo scorso 1° luglio a Cuneo dall'assessore regionale **Claudia Porchietto** a una platea di Sindaci e rappresentanti delle forze sociali ed economiche della Granda. "Abbiamo iniziato proprio qui da Cuneo un'Tour per il lavoro' per condividere le strategie politiche piemontesi sull'occupazione, l'innovazione e lo sviluppo con le Istituzioni locali, le parti sociali e il

sistema formativo - ha dichiarato l'esponente regionale con deleghe a Lavoro e Formazione professionale -. La scelta di Cuneo per iniziare questo tour non è casuale. La crisi drammatica che sta vivendo il Torinese rischia di fagocitare l'attenzione delle istituzioni superiori. È fondamentale non disperdere le occasioni e le potenzialità che offrono province come quella cuneese".

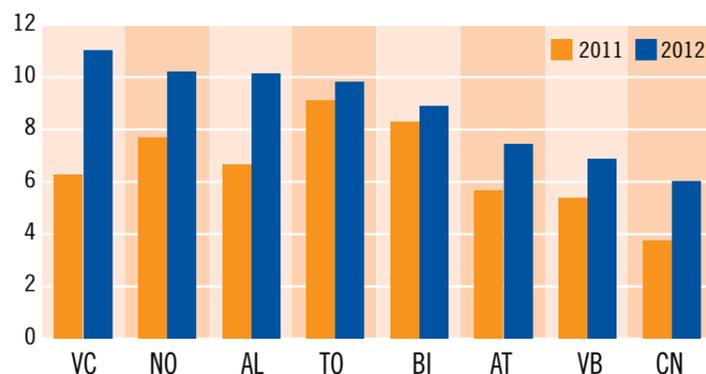
Anche nella Granda l'impatto della crisi si è fatto sentire

pesantemente. Il tasso di disoccupazione, infatti, è passato dal 3,8% del 2011 al 6,1% del 2012, con un aumento del 62,5%, mentre la disoccupazione giovanile è cresciuta dal 9,4% del 2011 al 21,8% dell'anno successivo. Dal punto di vista aziendale, poi, nel 2012 sono nate 3.810 nuove imprese, ma ne sono state chiuse ben 5.086 (-1.276). Non delude invece l'export: nel 2012 la provincia di Cuneo ha segnato la miglior performance con le esportazioni che hanno superato del 73% le importazioni. Su questi dati è intervenuto il presidente di Confindustria Cuneo **Franco Biraghi** presente all'incontro: "Per fortuna l'export continua a tenere, ma il dato negativo delle importazioni è figlio anche del drastico calo dei consumi da parte delle famiglie. Alle imprese - ha proseguito - non servono tanto



**GIANNA GANCIA**  
Presidente  
Provincia Cuneo

agevolazioni alle assunzioni quanto sostegni concreti per dare nuovo impulso al lavoro. Solo riducendo i costi dell'energia e della burocrazia, infatti, le aziende ritorneranno a essere competitive e ad assumere spontaneamente". Messaggio ripreso in parte anche dalla presidente della Provincia di Cuneo **Gianna Gancia**: "La crisi che stiamo vivendo - ha precisato - è anche culturale e sociale e richiede un cambiamento di mentalità. Inoltre ci troviamo di fronte a una burocrazia ormai insostenibile, documentata da un profondo scollamento tra l'apparato burocratico centralista e la realtà degli enti locali". ■



Più disoccupati Andamento dei tassi di disoccupazione per provincia (Elaborazione ORML su dati ISTAT)

**RW**  
.....consulting  
CONSULENZA E FORMAZIONE

[www.rwc.it](http://www.rwc.it)

Via Vivaro 25 Alba 0173 229104

ristrutturazione aziendale  
controllo di gestione  
business intelligence  
formazione manageriale



# CRE DITO

NUOVE MISURE

## "Accordo per il credito 2013": c'è l'ok di banche e imprese

Lo scorso 1° luglio, l'Abi e le Associazioni di rappresentanza delle imprese hanno firmato l'intesa denominata "Accordo per il credito 2013" che propone misure di sospensione e allungamento dei finanziamenti analoghe a quelle messe in campo con le "Nuove misure per il credito alle Pmi" del 28 febbraio 2012.

Gli interventi finanziari previsti per le imprese sono di 3 tipi: operazioni di sospensione dei finanziamenti; operazioni di allungamento dei finanziamenti; operazioni per promuovere la ripresa e lo sviluppo delle attività. Tra i principali elementi di novità figurano, per le operazioni di allungamento dei mutui, un più ampio periodo massimo di estendibilità degli stessi e, per le operazioni di sospensione, la possibilità di ricomprendere in tale tipologia di intervento anche i cosiddetti "conti correnti ipotecari". In attesa del completamento delle procedure di adesione al nuovo accordo da parte delle banche, le "Nuove misure per il credito alle Pmi" sono state prorogate al 30 settembre 2013. Le richieste di attivazione degli strumenti previsti dal nuovo accordo potranno essere presentate fino al 30 giugno 2014; fanno eccezione le domande di allungamento dei mutui che a tale data dovessero trovarsi ancora in fase di sospensione, le quali potranno essere presentate entro il 31 dicembre 2014.

Ad oggi, con l'iniziativa riguardante le "Nuove misure per il credito alle Pmi", secondo i dati più aggiornati a maggio 2013, le banche hanno sospeso 95.435 finanziamenti a livello nazionale (che si aggiungono ai 260.000 dell'Avviso comune scaduto il 31 luglio 2011), pari a 29,5 miliardi di debito residuo (in aggiunta ai 70 miliardi dell'Avviso comune) con una liquidità liberata di 4,1 miliardi (oltre ai 15 miliardi di euro con l'Avviso comune).

ACCORDO CONFINDUSTRIA PICCOLA INDUSTRIA E INTESA SANPAOLO

# OLTRE UN MILIARDO PER AIUTARE LE PMI



**MAURO GOLA**  
Presidente Comitato  
Piccola Industria Cuneo  
Delegato Credito e Finanza  
Confindustria Cuneo

"Credito e liquidità sono vere emergenze: è richiesto un forte impegno da parte delle banche e delle stesse imprese"

Gilberto Manfrin

**L**e pmi piemontesi respirano. È stata presentata nei giorni scorsi all'Unione industriale di Torino l'intesa siglata tra le associazioni territoriali di Confindustria Piemonte e Intesa Sanpaolo che hanno ratificato a livello regionale l'accordo sottoscritto da Confindustria piccola industria e l'Istituto di credito e che prevede un plafond di 10 miliardi di euro, di cui 200 milioni dedicati a finanziare progetti innovativi di nuove imprese. Per il Piemonte è stato stanziato un plafond di 1,1 miliardi di euro a disposizione delle piccole e medie imprese piemontesi per facilitare l'accesso e la continuità del credito. L'accordo con Intesa è stato rinnovato per il quarto anno di fila: partito come sostegno alla liquidità, si è arricchito con strumenti a sostegno dell'innovazione, della ricerca, dell'internazionalizzazione. La banca nei prossimi mesi contatterà 3200 imprese con conti in ordine e finanziabili, per offrire credito a sostegno della crescita aziendale, altre 1500 aziende esportatrici per spiegare loro le opportunità a sostegno dell'export. "In un momento in cui il credito e la liquidità continuano ad essere una delle emergenze delle imprese, soprattutto le pmi - afferma il presidente della Piccola industria Cuneo, **Mauro Gola** - è richiesto un forte impegno da parte delle banche e delle stesse imprese. Il rinnovo dell'accordo con Intesa Sanpaolo, partito nel 2009 per affrontare una sostanziale e urgente necessità di liquidità, si è poi arricchito con il sostegno all'innovazione, alla ricerca, all'internazionalizzazione, alla crescita dimensionale, con particolare attenzione nel favorire la nascita di una nuova generazione di imprenditori per lo sviluppo di start up. Mi auguro che il percorso di collaborazione tra Banca e Impresa porti sempre più il sistema bancario ad una analisi e approfondimento qualitativo delle imprese, consci che i soli numeri non possono esprimere il reale potenziale delle nostre aziende". "Finalmente una boccata di ossigeno per le pmi - aggiunge **Roberto Bosio**, delegato al Credito e Finanza per Confindustria Cuneo -. Il filo conduttore dei provvedimenti finanziari a sostegno delle pmi assunti da Intesa Sanpaolo ha come obiettivo principale

# 10 miliardi

di euro stanziati nell'accordo tra Confindustria Pi e Intesa Sanpaolo

# 1,1

i miliardi destinati alle pmi piemontesi

# 3.200

le imprese con conti in ordine e potenzialmente finanziabili



**ROBERTO BOSIO**  
Delegato Credito e Finanza  
Confindustria Cuneo

"Una boccata di ossigeno per le pmi: premiate le aziende che vedono nell'export uno sbocco alternativo"

alternativo. Non a caso, le aree di intervento sono tutte mirate a sostenere i requisiti delle aziende che vogliono esportare: verranno finanziate la qualità, l'internazionalizzazione, la ricerca e sviluppo, l'aggregazione. Il tutto con l'eventuale consulenza di esperti delle varie aree, messi a disposizione da Intesa Sanpaolo. Un approfondimento sul tema verrà organizzato da Confindustria Cuneo prossimamente, con l'intervento di esponenti dell'istituto bancario che illustreranno nel dettaglio i provvedimenti adottati". Secondo alcuni dati, dal luglio 2011 al maggio 2013 Intesa Sanpaolo ha erogato in Italia complessivamente 41 miliardi di euro a 572 mila clienti, tra piccole e medie imprese e famiglie. ■

Euro.Fer.Legno

# SVUOTA TUTTO

# SCONTI DAL 20% AL 70%

a partire dal 5 luglio

per rinnovo locali

VIA TORINO 120 - FOSSANO - TEL. 0172 692425 - [www.euroferlegno.it](http://www.euroferlegno.it)

# TAGLI



## 27.000

le imprese che contano sui servizi offerti dal tribunale

## 211.975

gli abitanti (79 Comuni) che serve il tribunale albeso, quarto per bacino di utenza dei 17 tribunali del Piemonte e Valle d'Aosta

## 2.000.000

di euro resi allo Stato nel 2012 dedotte le spese di gestione

## 120

le persone che lavorano al tribunale di Alba

AZIONE CONGIUNTA CONFINDUSTRIA CUNEO E COMMERCianti ALBESI

## NESSUNO TOCCHI IL TRIBUNALE DI ALBA



**FRANCO BIRAGHI**  
Presidente  
Confindustria Cuneo

“Non ha senso chiudere il tribunale: è in attivo, non costa ed è efficiente. Questo non significa combattere gli sprechi”

Confindustria Cuneo e l'Associazione Commercianti Albesi si schierano insieme contro la chiusura del tribunale di Alba. Le due associazioni di categoria, in un incontro dal significativo titolo “Il Tribunale di Alba ad Alba! Un atto di giustizia”, hanno ribadito davanti a imprenditori e

amministratori pubblici, la loro netta opposizione alla chiusura del Palazzo di Giustizia albeso e all'accorpamento con l'omologo astigiano, nell'ambito della revisione della geografia giudiziaria nazionale che intende sopprimere i cosiddetti tribunali “minori”.

Per farlo, nei giorni scorsi hanno anche inviato una lettera al Ministro della Giustizia Annamaria Cancellieri, allo scopo di sensibilizzare il Ministero sul caso albeso e sugli oggettivi connotati che lo distinguono da altre situazioni italiane.

Molte le ragioni che hanno spinto le due associazioni a schierarsi. Il tribunale di Alba non può essere considerato “minore”, a partire dalla sua efficienza ed economicità: Alba rientra fra le 40 strutture più virtuose sotto il profilo dello smaltimento del lavoro e sui 17 presidi di Piemonte e Valle

d'Aosta è il quarto per affari trattati e il primo in ambito provinciale. Esso inoltre, non solo non costituisce un costo per lo Stato, ma nel 2012 ha reso oltre 2 milioni di euro, ragione per la quale risulta inaccettabile vederlo oggetto della “spending review” messa in atto dal Governo. Non senza dimenticare il serio problema occupazionale e il danno economico al tessuto commerciale locale e alle imprese.

“Se fosse uno stabilimento o un'azienda non avrebbe senso chiuderla, perché è in attivo, non costa ed è efficiente - osserva il presidente di Confindustria Cuneo, **Franco Biraghi** -. Questo non è combattere gli sprechi. Ho ricevuto tanti appelli da imprenditori e cittadini a favore del Tribunale. Confindustria Cuneo ritiene la zona di Alba strategica, tanto che una delle prime cose che ho realiz-

zato da presidente è stata quella di aprire e potenziare la sede di Alba. Se questo è il ragionamento degli industriali cuneesi, come fa lo stato centrale ad andare nella direzione esattamente opposta, impoverendo un territorio che già soffre per la carenza di infrastrutture?”. “Perdere servizi in un momento di crisi economica - dice il presidente dell'Aca **Giancarlo Drocco** - rappresenta per le imprese un costo ulteriore, che molte non possono permettersi. Non dimentichiamo, poi, il significato che il tribunale riveste rispetto alla coesione territoriale, essendo l'unica istituzione di riferimento per tutte le Langhe e il Roero. L'eventuale chiusura del tribunale di Alba - conclude Drocco - creerebbe disagi alle attività e ai cittadini e un grave impoverimento del nostro territorio a favore di una provincia, quella di Asti,

peraltro indicata tra quelle da sopprimere. Non solo non è accettabile una chiusura di questo tribunale, ma occorre guardare oltre e immaginare di estendere ulteriormente il territorio di competenza verso il Torinese, sgravando i tribunali metropolitani e conferendo ulteriore forza a una struttura come la nostra, che lo merita”. ■



**GIANCARLO DROCCO**

Presidente  
Associazione commercianti  
Alba

“Perdere servizi in un momento di crisi economica rappresenta per le imprese un costo ulteriore che non possono permettersi”

# D&G

- Impianti elettrici civili e industriali
- Impianti fotovoltaici
- Antifurti e TVCC
- Condizionatori a pompa di calore

Visitate il nostro [sito internet](http://www.degimpianti.com) e troverete la risposta che fa al vostro caso!



[www.degimpianti.com](http://www.degimpianti.com)  
[info@degimpianti.com](mailto:info@degimpianti.com)

**D&G IMPIANTI**  
Borgo S. Dalmazzo  
via Cavour, 102  
tel./fax 0171 262938

# EDILIZIA

ANCE CUNEO ASSEMBLEA ANNUALE NEL SEGNO DELLA CRISI

## IL NOSTRO SETTORE NON SI ARRENDERÀ

### Problemi e bisogni

L'edilizia della provincia di Cuneo alza la voce su burocrazia, credito, risorse e scarsa rappresentanza

**N**uovi bisogni, meno risorse, troppa burocrazia, difficoltà nell'accesso al credito, problemi di rappresentanza, crollo del mercato e - non ultimo - troppa indifferenza da parte della politica e delle istituzioni. Questi, in sintesi, i problemi emersi il 1° luglio nel corso dell'assemblea annuale della sezione Costruttori edili (Ance) di Confindustria Cuneo. "Uno degli effetti della crisi è stato quello di produrre il risveglio dell'associato, che spinto dai problemi è tornato in

associazione chiedendo soluzioni, servizi, aiuto - ha esordito il presidente di Ance Cuneo, **Filippo Monge** -. Non è un caso, infatti, che Ance Piemonte abbia organizzato provocatoriamente un non-convegno sostitutivo dell'assemblea annuale, riservato ai soli imprenditori e ai media, senza invitare politici e istituzioni. In questi mesi ho ricevuto molte telefonate da parte di associati che mi hanno esposto i loro problemi, soprattutto a proposito di credito bancario, ma mi hanno chiesto

di non fare il loro nome. C'è un preoccupante timore latente tra gli associati che non possiamo ignorare".

"Bisogna che ci togliamo la paura di dosso, l'unico modo per far valere le nostre ragioni e farci ascoltare è far sapere a tutti come stanno realmente le cose, senza remore né timori nei confronti dei poteri - ha risposto il presidente di Confindustria Cuneo, **Franco Biraghi** -. Anche a causa di una legge elettorale che elegge i parlamentari sulla base di un listino e non chiede la preferenza agli

elettori, i politici hanno perso il contatto con il territorio, non sono più invogliati a conoscere la realtà dei fatti, per questo dobbiamo urlare per farci ascoltare. Non sono un costruttore edile, quindi mi risulta difficile proporre delle soluzioni ai problemi del vostro settore, ma sono venuto qui per ascoltare e mi aspetto che siate voi a fare delle proposte. Quello che vedo da fuori è un settore vessato dalla burocrazia, che non ha fatto altro che far crescere i costi di realizzazione delle opere con il solo risultato che il prezzo finale è troppo alto per poter essere sostenuto dal mercato, sia esso pubblico o privato. Così le strade non si fanno, le case restano invendute e le imprese edili non lavorano".

"Dobbiamo ammettere che c'è un problema di rappresentanza che non riguarda solo la politica e il sindacato, ma le stesse associazioni di categoria a tutti

i livelli, Ance compresa - ha chiuso il presidente del Collegio Costruttori Edili Ance Torino e vice presidente Ance Edilizia e Territorio, **Alessandro Cherio** -. A questo si aggiunge il problema che, a causa della crisi, proprio nel momento in cui gli associati hanno più bisogni da soddisfare ci sono meno risorse a disposizione per poterlo fare, in quanto la diminuzione delle aziende comporta un minor gettito associativo. Quello che la politica e l'opinione pubblica stessa spesso non capisce è che le risorse servono non perché le imprese edili devono lavorare, ma perché strade e case sono un bisogno per i cittadini stessi. Il settore edile a livello nazionale ha perso sette volte il numero di posti di lavoro dell'Ilva di Taranto, ma l'eco mediatico di questo cataclisma non è stato neppure un settimo di quello avuto dalla vicenda dell'Ilva. Dobbiamo farci sentire". ■

### Chi s'arrende è perduto

Da sinistra a destra, Alessandro Cherio, Filippo Monge e Franco Biraghi: hanno invitato gli imprenditori edili a non mollare e a far sentire le proprie ragioni



## Confindustria Cuneo è anche sui social network!

Visita le pagine Facebook, Youtube e Twitter dell'Unione Industriale della Provincia, potrai trovare le foto e i video che ti tengono aggiornato sulle attività dell'associazione, sulle presenze istituzionali e le video-interviste che i media hanno realizzato ai nostri imprenditori.

Seguici sui nostri canali ufficiali!



PROSCIUTTO DOP SI TROVERÀ SUL MERCATO NEI PROSSIMI MESI

# CRUDO DI CUNEO: UN GOIELLO NEL PIATTO

# MADE IN



**CHIARA  
ASTESANA**  
Presidente del Consorzio  
di Promozione e Tutela  
del Prosciutto di Cuneo

“Riusciremo così a tenere sul territorio il valore aggiunto di un prodotto che nasce dopo un accurato processo”

Paolo Ragazzo

“**L**a provincia di Cuneo è terza in Italia per numero di suini allevati in un anno, ma fino ad oggi le pregiate cosce prodotte finivano interamente al di fuori della Granda per ottenere crudi di Parma o San Daniele. Con il prosciutto Crudo di Cuneo Dop riusciamo finalmente a tenere sul territorio locale il valore aggiunto di un prodotto che parla della nostra terra e nasce dopo un accurato processo”. Con queste parole

**Chiara Astesana**, presidente del Consorzio di Promozione e Tutela del Prosciutto di Cuneo, commenta piena di soddisfazione l'importante traguardo raggiunto e svelato al grande pubblico lunedì 24 giugno al San Giovanni Resort di Saluzzo. All'evento, condotto dal giornalista eno-gastronomico Edoardo Raspelli e seguito da un numeroso pubblico, ha partecipato oltre al prefetto di Cuneo Patrizia Impresa, al presidente della Provincia Gianna Gancia, al presidente di Unioncamere Ferruccio Dardanello, al consigliere regionale Federico Gregorio e al presidente dell'IMA Ilio Piana, anche il presidente di Confindu-

## NOME

Prosciutto Crudo di Cuneo DOP

## DATA DI NASCITA

15 dicembre 2009

## LUOGO DI NASCITA

provincia di **Cuneo**, provincia di **Asti** e 54 comuni della provincia di **Torino**

## PESO

tra i **7** e i **10** kg (con osso)

## FORMA

tondeggiante, priva di piede e con anchetta

## ASPETTO

al taglio si presenta di colore rosso uniforme nella parte magra, bianco con eventuali sfumature rosee in quella grassa

## AROMA

dolce e fragrante

stria di Cuneo Franco Biraghi. Il Consorzio di tutela, infatti, trova sede proprio nei locali di corso Dante 51 a Cuneo, presso l'Unione industriale.

Ma il legame tra questo nuovo gioiello dell'enogastronomia cuneese e le realtà industriali del territorio è ben più profondo. Se il percorso di rilancio del prosciutto Crudo di Cuneo, iniziato più di 15 anni fa, è giunto ad un passaggio così strategico lo si deve al ruolo importante giocato dalla Carni Dock di Lagnasco, azienda che da anni opera ai massimi livelli nel settore della macellazione dei suini. Lo conferma la stessa Astesana: “Dal 15 dicembre 2009, giorno in cui abbiamo ottenuto la Dop, è stato fatto un grande e faticoso lavoro perché in zona esistono sì dei macelli e dei prosciuttifici, ma tutti di ridotte dimensioni. Il fatto che la Carni Dock abbia creduto fortemente in questo progetto è stato fondamentale per la sua realizzazione”.

L'amministratore dell'azienda **Luigi Allasia** ha spiegato così i motivi di questa scelta e i prossimi step: “Abbiamo deciso di investire in questa direzione perché crediamo in questo prodotto d'eccellenza e nelle sue indiscusse proprietà. Attualmente siamo ancora in una fase iniziale, si pensi che abbiamo dovuto testare numerosi tipi di sale fino a trovare quello più adatto; produciamo il prosciutto praticamente in maniera

artigianale, massaggiandolo a mano senza l'ausilio dei macchinari”. Stiamo parlando, infatti, di un prodotto di nicchia che nei prossimi mesi autunnali arriverà nelle salumerie e nei ristoranti in 400/500 pezzi, per poi puntare progressivamente a quota 10/13 mila pezzi l'anno. “Coltiviamo la politica dei piccoli passi - conclude la presidente del Consorzio - perché crediamo che possa dare ottimi risultati nel tempo. Siamo qui al cospetto di una filiera cortissima, se si considera che gli allevamenti sono a pochissima distanza dallo stabilimento di macellazione e che uno dei due enti certificatore è l'INOQ di Moretta. La vera sfida del futuro - conclude Astesana - consiste nel saper abbinare sapientemente questo prosciutto con le altre eccellenze del nostro territorio (vini e formaggi), così da creare matrimoni del gusto pronti da esportare con successo in tutto il mondo”. ■



**LUIGI  
ALLASIA**  
Amministratore  
Carni Dock di Lagnasco

“Siamo ancora all'inizio, ma crediamo in questo prodotto e nelle sue indiscusse proprietà”



## Potere all'immaginazione!

**SITI INTERNET**  
il tuo sito chiavi in mano,  
pronto per essere aggiornato direttamente

**VIDEO PROMO AZIENDALI**  
il video promo della tua azienda in HD  
e adatto a presentazioni tv, web, tablet...

**GRAFICA COORDINATA**  
l'immagine della tua azienda  
curata in ogni minimo dettaglio

**STAMPA DI ALTA QUALITÀ**  
nuovo impianto stampa per il grande formato  
con verniciatore in linea

www.tec-artigrafiche.it

info@tec-artigrafiche.it



SICUREZZA PER  
I LAVORATORI:



## I CORSI DI CONFINDUSTRIA

- GARANZIA DI DOCENTI QUALIFICATI
- PREZZI PIÙ CONVENIENTI
- SEDI VICINE ALLA TUA CITTÀ
- MODALITÀ E-LEARNING  
PER LA FORMAZIONE SUL PROPRIO P.C.

*da oggi,  
anche per  
i dirigenti!*



La formazione per la sicurezza dei lavoratori è facile e conveniente con i corsi di **Confindustria Cuneo**. Grazie alla convenzione con le principali agenzie formative della Provincia, è possibile scegliere tra diverse sedi oppure organizzare sessioni formative direttamente in azienda, concordando orari e programmi. Da oggi è attiva anche la **piattaforma e-learning** per la formazione a distanza, che consente ulteriori risparmi nei costi di gestione. **Tutti i corsi sono finanziabili** con il Conto Formazione Fondimpresa.



**CONFINDUSTRIA CUNEO**  
Unione Industriale della Provincia

Per ulteriori informazioni sui corsi e sulle modalità di adesione rivolgersi a Federica Giordano tel. 0171. 455424  
mail: [formazione@uicuneo.it](mailto:formazione@uicuneo.it) oppure consultare il sito di Confindustria Cuneo [www.uicuneo.it/uic/calendarioEventi/corsi.uic](http://www.uicuneo.it/uic/calendarioEventi/corsi.uic).

## CNEWS

CONVEGNI CCLAA

## Energie rinnovabili, una leva di sviluppo per la Granda

Investire nello sviluppo delle energie rinnovabili significa non solo tutelare l'ambiente per un futuro sostenibile, ma anche alimentare nel tempo un grande volano di crescita dell'economia grazie alla sicurezza dell'approvvigionamento energetico, al miglioramento della bilancia commerciale e alla maggiore competitività del sistema produttivo. Di questo e, più in generale, di come lo sfruttamento delle energie rinnovabili possa generare benefici a lungo termine per il territorio, con un effetto trainante sull'intera economia nazionale, si è parlato giovedì 27 giugno presso il Salone d'Onore della Camera di commercio di Cuneo, nel corso del convegno "Agricoltura ed energie rinnovabili: una leva di sviluppo nazionale" organizzato in collaborazione con il Gruppo Intesa Sanpaolo. I lavori sono stati aperti da Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo e di Unioncamere nazionale, Claudia Samarelli, funzionario Area Regolazione del Mercato Unioncamere, e Dante Campioni, direttore dell'Area Liguria e Piemonte Sud Ovest di Intesa Sanpaolo.

## Acqua destinata al consumo umano, illustrate le linee guida regionali

Si è parlato di "acqua destinata al consumo umano", lunedì 1° luglio presso il salone d'onore della Camera di commercio di Cuneo, nel corso di un seminario sul tema organizzato in collaborazione con il Laboratorio chimico Camera commercio Torino. L'appuntamento è stato dedicato ad approfondire la normativa del settore, interessata da recenti cambiamenti, con particolare riferimento alle Linee Guida per il controllo igienicosanitario della qualità delle acque utilizzate nelle imprese alimentari, emanate nel 2012 dalla Regione Piemonte (DGR 10 gennaio 2012, n. 2-3258 successivamente modificata dalla DGR n. 59-4262 del 30/07/2012 relativamente all'attività di autocontrollo da parte degli operatori del settore alimentare). La questione dell'acqua potabile è un tema sempre attuale e meritevole di dibattiti.



Area industriale Sono 40mila i metri quadri destinati all'insediamento delle aziende

40.000

mq, l'area interessata dall'intervento di recupero

12,5

milioni di euro, il valore complessivo dell'intervento

8,9

milioni di euro, il contributo pubblico stanziato

NUOVO PROGETTO SPAZIO PER 5 AZIENDE NELL'EX AREA LAVALLE

## A VENASCA SI INVESTE SULL'INDUSTRIA

ELENA  
LOVERA  
Membro Consiglio direttivo  
Confindustria Cuneo

"Un'occasione da non perdere: invitiamo i nostri imprenditori a credere nel futuro"

Gilberto Manfrin

Una concreta opportunità di sviluppo. L'invito di Confindustria Cuneo agli imprenditori è di crederci. Credere e investire nella nuova area industriale di Venasca, situata nell'ex area Lavalle. Grazie all'intuizione del Comune della Val Varaita, che ha partecipato ad un bando europeo curato dalla Regione e mirato a riconvertire le aree industriali dismesse, sono stati infatti stanziati dall'Ue circa 9 milioni di euro per la riqualificazione, cui si aggiungono oltre 600mila euro assicurati dal Comune e dal

Consorzio Bim del Varaita. Valore complessivo dell'intervento: oltre 12 milioni e mezzo di euro. Il progetto prevede la demolizione dei fabbricati oggi esistenti in un'area di 40mila mq e la realizzazione di un insediamento produttivo di nuova generazione. Poiché l'opera è finalizzata a favorire l'insediamento di nuove imprese sul territorio, condizione propedeutica alla sua realizzazione sarà l'individuazione di imprese interessate all'insediamento, che dovranno stipulare con il Comune di Venasca un contratto di locazione. Proprio attraverso la corresponsione del canone, differenziato in funzione dell'attività esercitata (alimentare/non alimentare) e della tipologia di superficie, le imprese assegnatarie potranno fruire di moderni spazi produttivi con un risparmio prossimo al 50% rispetto al valore di costruzione. Alla scadenza del decimo anno di contratto, le imprese avranno la facoltà di acquisire in proprietà l'immobile, ad un costo pari al 5% del suo valore di costruzione. "Si tratta - afferma Elena Lovera, membro del Consiglio

direttivo di Confindustria Cuneo - di un'operazione favorevole sia per il territorio, che vedrà recuperata un'area oggi abbandonata e fatiscente che potrà giovare dell'impulso economico e occupazionale conseguente alla localizzazione di nuove imprese, sia per le aziende stesse, che potranno acquisire in proprietà spazi produttivi di nuova generazione a prezzi vantaggiosi. Sarebbe un peccato perdere un'occasione come questa: nonostante la crisi, confidiamo nel fatto che le aziende abbiano ancora l'energia per investire nel futuro". Lovera lancia poi un messaggio alla politica: "Dovrebbe aiutare gli imprenditori e favorire l'insediamento creando infrastrutture adeguate che permettano alle aziende di muoversi più facilmente all'interno della valle, tutelando il presidio occupazionale che esse garantiscono e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro degli addetti". Per informazioni sulla presentazione delle domande di assegnazione è a disposizione l'Ufficio Studi e Mercati di Confindustria Cuneo al numero 0171.455/513. ■



## Prefabbricati di qualità

Costruzioni in calcestruzzo di alta qualità certificata

La Geocap Srl realizza strutture e opere in calcestruzzo più vicine alle esigenze. Geocap cura con attenzione i dettagli della produzione e il servizio al cliente. Geocap progetta, produce e posa in opera con materiali di prima scelta che garantiscono qualità e lunga durata dei prefabbricati.



GEOCAP Srl - Via Del Chiosso n. 27 - 12030 Caramagna P.te (CN)  
Tel. 0172 810283 - Fax 0172 810248 - info@geocap.it - www.geocap.it



CONFINDUSTRIA CUNEO  
Unione Industriale della Provincia

# NEWS

## IL PRESIDENTE INCONTRA

VENERDÌ 17 MAGGIO	<b>ALBERTO CIRIO</b> Assessore all'Istruzione, Sport, Turismo, Promozione e tutela della tartuficoltura Regione Piemonte	LUNEDÌ 20 MAGGIO	<b>MINO TARICCO</b> Deputato (Parlamento Gruppo PD)	MARTEDÌ 21 MAGGIO	<b>GIANLUCA VIGNALE</b> Assessore al Personale, Organizzazione, Moder- nizzazione e innovazione della P.A., Parchi, Aree protette, Attività estrattive Regione Piemonte
MERCOLEDÌ 29 MAGGIO	<b>PAOLO BALISTRERI</b> Segretario Generale Confindustria Piemonte	GIOVEDÌ 30 MAGGIO	<b>EZIO FALCO</b> Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo <b>PATRIZIA IMPRESA</b> Prefetto di Cuneo <b>ISABELLA FUSIELLO</b> Questore di Cuneo	GIOVEDÌ 6 GIUGNO	<b>FRANCESCO MORABITO</b> Direttore Asl Cn 2
MARTEDÌ 11 GIUGNO	<b>GIANNI BONELLI</b> Direttore Asl Cn 1	LUNEDÌ 1° LUGLIO	<b>CLAUDIA PORCHIETTO</b> Assessore al Lavoro e Formazione Professionale Regione Piemonte	GIOVEDÌ 4 LUGLIO	<b>SANTO EUGENIO DELFINO</b> Direttore Inps Cuneo <b>ATTILIO PENZA</b> Direttore Inail Cuneo <b>ROBERTO GONELLA</b> Comandante Reparto Operativo Carabinieri Provincia di Cuneo <b>STEFANO VIGLIONE</b> Sindaco Comune di Mondovì
MERCOLEDÌ 26 GIUGNO	<b>FEDERICO BORGNA</b> Sindaco Comune di Cuneo	MARTEDÌ 10 LUGLIO	<b>ERMANNINO ANDRIOTTO</b> Comandante Vigili del Fuoco Provincia di Cuneo		

## MONTHLY PILLS

A CURA DEL CENTRO STUDI DI CONFINDUSTRIA CUNEO

- Cassa integrazione guadagni in provincia di Cuneo, ramo industria:**
  - Var. % maggio 2013/aprile 2013: **+15,9%**
  - Var. % maggio 2013/maggio 2012: **-0,6%**
  - Var. % gen-mag 2013/gen-mag 2012: **+46,6%**

In particolare, la diminuzione della cassa integrazione ordinaria registrata nel mese in esame (199 mila ore, il -54,5% rispetto ad aprile scorso) risulta pesantemente controbilanciata dalle accresciute richieste di cassa integrazione straordinaria (500 mila ore, + 306,3% su aprile), fenomeno che non si verificava da febbraio 2012.
- Export: nel I trimestre 2013, rispetto ai primi tre mesi del 2012, le esportazioni in provincia di Cuneo sono scese in complesso dell'1,2%, un calo più intenso di quello registrato a livello nazionale (-0,7%) ed in controtendenza rispetto al dato medio regionale (+1,2%).** Tra i settori manifatturieri cuneesi, si registrano, **tuttavia, incrementi di export nella meccanica (+13,7%), nel legno (+9,2%), negli alimentari e bevande (+7%).**
- Nel 2012 il debito delle Amministrazioni locali del Piemonte in rapporto al PIL si è lievemente ridotto al 12,4%** (dal 12,7% del 2011), **ma è rimasto significativamente superiore alla media nazionale (7,4%).** Esso rappresenta il 13,5% del debito delle Amministrazioni locali italiane. Il debito delle Amministrazioni locali del Piemonte è **pari a 15.575 milioni di euro.** La **popolazione residente in provincia di Cuneo al 31.12.2012 è risultata pari a 589.102 persone, il +0,5% rispetto ad un anno fa,** in linea con la media nazionale. Il saldo naturale è pari a -1.445 persone contro un saldo migratorio di +2.403 persone.
- Sulla base dei risultati dell'indagine internazionale 2012, effettuata dall'Unione industriale di Torino ai fini di rilevare la situazione esistente in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro in alcuni paesi europei ed extra-europei, **l'assenteismo (al netto degli ammortizzatori sociali) tra i Paesi dell'Area Euro è risultato variare tra il 4,9% del Portogallo e il 10,4% della Bulgaria. L'Italia ha evidenziato un tasso del 6,8%, un livello inferiore alla media europea e, in particolare, di quella dei suoi principali competitor. Negli USA il fenomeno si attesta intorno al 4,1%.**
- La **popolazione residente in provincia di Cuneo al 31.12.2012 è risultata pari a 589.102 persone, il +0,5% rispetto ad un anno fa,** in linea con la media nazionale.

NOVITÀ A TURNO TUTTE LE CIRCA 300 AZIENDE SARANNO INVITATE

## CONSIGLI ALLARGATI PER LA MECCANICA

Paolo Ragazzo

**C**oinvolgere tutte le aziende della sezione Meccanica di Confindustria Cuneo nei processi decisionali che le riguardano. È questo l'obiettivo per cui Domenico Annibale ha deciso di allargare il Consiglio direttivo dei 'meccanici' invitando a rotazione una trentina di imprese a partecipare alle assemblee periodiche. Questo nuovo 'modus operandi' ha debuttato l'8 luglio presso la sede di Confindustria ad Alba dove al Consiglio, oltre agli 8 membri eletti, hanno partecipato anche numerose altre aziende. Il presi-

dente della sezione Meccanica, **Domenico Annibale** spiega: "Lo scopo è di rendere il nostro ritrovo mensile un appuntamento itinerante nei principali centri della provincia, offrendo l'opportunità anche alle aziende non facenti parte del direttivo di sentirsi protagoniste della vita dell'associazione. Mi auguro che questo nuovo sistema possa coinvolgere maggiormente gli imprenditori della sezione per cercare di gestire tutti insieme e al meglio le problematiche comuni ed essere più vicino alle necessità delle associate". Le realtà produttive della Meccanica sono circa 300 e nel corso di un anno tutte avranno

la possibilità di prendere parte ai Consigli.

Ulteriore elemento di novità è l'idea di svolgere le riunioni del direttivo in alcune sedi aziendali, proprio come avverrà già il prossimo 2 settembre. ■



**DOMENICO ANNIBALE**  
Presidente  
Sezione Meccanica  
Confindustria Cuneo

"L'obiettivo è di coinvolgere maggiormente le tante aziende della sezione"

## SPORTELLO ALIMENTARE

### Confindustria potenzia i servizi per gli associati

La recente evoluzione della legislazione sulla sicurezza e sull'etichettatura dei prodotti alimentari ha incrementato la normativa di riferimento, rendendola così sempre più di difficile comprensione. Per questo Confindustria Cuneo, già a partire dal 2010, ha ampliato i servizi dello Sportello Alimenti, in collaborazione con un consulente specialista della materia, in modo da poter meglio supportare le aziende della sezione alimentare. Il servizio viene erogato gratuitamente con contatti via telefono, e-mail, visite in azienda e incontri tra consulente e impresa presso le sedi di Confindustria Cuneo, a Cuneo ed Alba. Lo sportello alimenti fornisce servizi specializzati in ambito agroalimentare finalizzati alla consulenza, progettazione, installazione, manutenzione e gestione di sistemi di individuazione dei pericoli, quantificazione dei rischi e messa in opera di sistemi di prevenzione basati sull'impiego di standard internazionali riconosciuti (ISO, BRC, IFS ed altri) e del metodo "HACCP" pubblicato dal Codex Alimentarius. Un servizio ulteriormente ampliato negli ultimi mesi, per aiutare le aziende a districarsi tra una normativa e l'altra. Sul sito di Confindustria ([www.uicuneo.it](http://www.uicuneo.it)), infatti, nell'area dedicata agli Sportelli, alla voce Alimenti sono disponibili gli aggiornamenti normativi "Alinews" e l'archivio RASFF (Sistema rapido di allerta per alimenti e mangimi). Saranno pubblicati nel corso dell'anno, i "Quaderni di Sportello", pubblicazioni periodiche che rappresentano dei dossier relativi a problematiche speciali e di particolare rilevanza pratico-applicativa. Si potranno trovare anche i "Percorsi normativi", schemi grafici riassuntivi finalizzati a generare delle mappature specifiche di legislazione nazionale e comunitaria centrata su particolari argomenti di filiera. Successivamente, in base a richieste specifiche, verranno create delle check-list finalizzate a fornire piccoli strumenti operativi immediatamente utilizzabili, per valutare determinati aspetti cogenti e quindi verificabili anche dall'Autorità competente in sede di controllo. Lo Sportello è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,15 alle 18 ([sicurezza@uicuneo.it](mailto:sicurezza@uicuneo.it)). [i.b.]



In piazza Prunotto Urbano Sono già tanti, 23, gli eventi che hanno interessato la sede albese di Confindustria Cuneo a trenta giorni dall'inaugurazione

NUOVA SEDE AL VIA IN QUESTI GIORNI LE VISITE NELLE AZIENDE

## ALBA UN MESE DOPO: UN BILANCIO POSITIVO



**LUIGI  
ASTEGGIANO**  
Direttore generale  
Confindustria Cuneo

“L'attività è cospicua ed apprezzata: siamo attrezzati per soddisfare ogni bisogno delle nostre associate”

Gilberto Manfrin

**È** passato poco più di un mese dall'inaugurazione della nuova sede di Alba di Confindustria Cuneo ubicata in piazza Prunotto Urbano. Una struttura fortemente voluta dal neo presidente Franco Biraghi, per essere punto di riferimento per

quell'ampio bacino di imprese della zona albese e in generale per tutte le aziende associate che qui possono contare su servizi di consulenza, partecipare a corsi, seminari e incontri tecnici di valenza formativa oltre ad appoggiare tutta la documentazione destinata agli uffici doganali o tributari di Cuneo. “Non solo - sottolinea il direttore di Confindustria Cuneo, **Luigi Asteggiano** -. Utilizzando la piattaforma di videoconferenza è possibile prendere parte da Alba agli incontri organizzati a Cuneo. L'attività nella sede albese è cospicua ed è apprezzata dai nostri imprenditori che ad un solo mese dal taglio del nastro si dicono già molto soddisfatti per la consulenza che viene loro offerta quotidianamente, anche in sale riservate messe a disposizione dall'associazione.

Sono già 23, praticamente uno al giorno, gli eventi che hanno interessato la sede albese: si sono tenuti incontri con aziende e privati, corsi, convegni e sportelli di assistenza, una full immersion per venire incontro a ogni bisogno delle nostre associate”. Intanto, come annunciato il giorno dell'inaugurazione, prenderanno il via proprio in questi giorni, nell'ambito di un piano di marketing e fidelizzazione associativa, le prime visite aziendali per illustrare i servizi e le potenzialità offerti dall'associazione. Il direttore Luigi Asteggiano e il responsabile di zona Vincenzo Bergadano visiteranno circa 70 aziende, con l'obiettivo di offrire opportunità di risparmio e gestione in forma associata di progetti quali gruppi di acquisto, consorzi e internazionalizzazione. ■



### CONFINDUSTRIA C'ERA

#### 4 LUGLIO

In Confindustria a Torino il presidente **Franco Biraghi** ha partecipato all'incontro con **Attilio Befera**, direttore regionale della Agenzia delle Entrate.

“Al direttore regionale **Attilio Befera** ho rimarcato che i controlli sono troppo vessatori nei confronti delle industrie”

#### 9 LUGLIO

**Valerio D'Alessandro** ha seguito in diretta streaming da Confindustria a Cuneo il seminario “**Novità in materia di reddito di impresa**” svoltosi a Roma.

#### 9 LUGLIO

**Vincenzo Bergadano**, dell'ufficio Studi e Mercati, ha rappresentato la Confindustria di Cuneo all'assemblea straordinaria di Eurofidi che si è svolta a Torino.

#### 11 LUGLIO

**Nicolò Cometto** del Centro Studi di Confindustria Cuneo è stato alla presentazione del programma promozionale 2013/2014 ICE Agenzia, che si è tenuta a Torino in Unione Industriale.

## LE DELEGHE

A fine giugno il presidente di Confindustria Cuneo, **Franco Biraghi**, ha deciso di affidare ad una quindicina di imprenditori competenti la delega su alcune aree di attività. Nella maggior parte dei casi si tratta di una delega condivisa. Otto le aree di attività individuate.

### Internazionalizzazione



**AMILCARE  
MERLO**

Merlo spa - Cervasca

### Contatti con gli associati



**ORNELLA  
RIVOIRA**

Mangimi Quattro Torri - Fossano



**CRISTINA  
TRUCCO**

Laboratorio Pasteur - Cuneo

### Credito e finanza



**ROBERTO  
BOSIO**

Aquarama srl - Novello



**MAURO  
GOLA**

Kelyan srl - Savigliano

### Energia



**ALESSANDRO  
BATTAGLIA**

Ledoga srl - San Michele Mondovi



**PIERPAOLO  
CARINI**

Egea spa - Alba

### Innovazione tecnologica



**MASSIMO  
GAIDO**

Saet srl - Busca



**EGLE  
SEBASTE**

Golosità dal 1885 spa - Grinzane Cavour

### Relazioni industriali



**DOMENICO  
ANNIBALE**

Annibale Viterie spa - Racconigi



**MAURIZIO  
PULA**

Alstom Ferroviaria spa - Savigliano

### Scuola e università



**SIMONE  
GHIAZZA**

Sgm sas - Mondovi



**FILIPPO  
MONGE**

Farm sas - Savigliano

### Strategie di comunicazione digitale



**ALESSANDRO  
RAINA**

Raicar Service srl - Santa Vittoria d'Alba



**ALBERTO  
RIBEZZO**

La Monfortina srl - Monforte d'Alba

# CLUB

C D A F

## Claudio Geuna nuovo presidente succede a Paolo Cugnolio



Claudio Geuna (nella foto), responsabile amministrativo e procuratore della Industrie Cometto spa di Borgo San Dalmazzo, è il nuovo presidente del Club Dirigenti Amministrativi & Finanziari di Confindustria Cuneo. Succede a Paolo Cugnolio, giunto al termine del proprio mandato. Il neo presidente è stato eletto nelle scorse settimane nel corso dell'assemblea ordinaria annuale del Club. Al suo fianco i vice-presidenti Lucia Gentile (Co.ge.in spa - Savigliano) e Lorena Turco (Ge Capital Servizi Finanziari spa - Mondovi). Nel corso dell'assemblea è stato rinnovato il Consiglio Direttivo che resterà in carica per il biennio 2013/2015 e che è così composto: Gabriele Borsotto (ACDA spa), Marco Bruno (Balocco spa Industria Dolciaria), Paolo Magnabosco (Caroni spa) e Roberto Meo Colombo (Technofabric spa). Alla carica di tesoriere è stato nominato l'ex presidente Paolo Cugnolio (Unifarma Distribuzione spa). Segretario generale è Valerio D'Alessandro (Confindustria Cuneo). Il Cdaf ha raggiunto quest'anno 22 anni di vita associativa ed ha, tra gli scopi primari, la conoscenza reciproca tra persone aventi analoghe mansioni, l'esame di problemi comuni, l'approfondimento di tematiche particolari in collaborazione con esperti, il dialogo e il confronto con rappresentanti della Pa. Gli scopi sociali sono perseguiti dando vita ad iniziative di specifico interesse per l'attività dei soci, in collaborazione con enti esterni, con l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Cuneo, con professionisti ed esperti nelle varie problematiche affrontate. **Mercoledì 3 luglio** intanto, presso la sede albese di Confindustria Cuneo, il club ha presentato ai propri soci, in quella che era la prima uscita ufficiale del nuovo presidente Geuna, le novità del 'Decreto Fare', in particolare sugli aspetti finanziari e in materia di responsabilità solidale fiscale negli appalti, nonché quelle riguardanti le semplificazioni fiscali contenute nel disegno di legge approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 26 giugno.



Ad Alba Si è svolto nella sede albese il primo incontro del Cdaf presieduto dal neo presidente Claudio Geuna

CIO CUNEO EVENTO IN COLLABORAZIONE CON LA SEZIONE ICT

# AZIENDE COMPETITIVE GRAZIE AI BIG DATA



**PIERO ROLFI**  
Vice-presidente  
Club CioCuneo  
Confindustria Cuneo

“Abbiamo a che fare con informazioni in arrivo da diverse fonti: anche le pmi sono chiamate ad investire per essere competitive”

Gilberto Manfrin

**N**ella gestione di un'impresa, esperienza e intuito devono essere sempre più affiancati da fatti oggettivi che si riferiscono non solo al sapere di 'cosa è successo in passato e perché', ma anche 'cosa sta succedendo ora e perché' e soprattutto 'cosa potrebbe succedere in futuro e perché'. Le nuove condizioni di mercato unite alle nuove tecnologie e alle nuove esperienze di Business Intelligence e Analytics hanno aperto nuovi orizzonti alla comprensione del comportamento del cliente e dei suoi bisogni. Di questo, attraverso interventi di scenario e di posizionamento di prodotti, si è parlato nel corso del partecipato workshop dal titolo "Business Intelligence e Analytics: come aiutare le imprese a controllare la gestione e a prendere decisioni", promosso giovedì 13 giugno in Unione Industriale dal Club CioCuneo in collaborazione con la Sezione Ict. A fare gli onori di casa sono intervenuti Piero Rolfi, vice presidente CioCuneo e Sergio Blengini, presidente sezione Ict Confindustria Cuneo. "Se una volta - ha affermato **Piero Rolfi** - certe tematiche riguardavano solo aziende più grandi, complice la richiesta di elevati investimenti per sostenere progetti di Business Intelligence, ora il mercato, con l'avvento di nuove tecnologie e nuove esperienze di Business Intelligence e Analytics, si rivolge anche alle aziende più piccole, anch'esse chiamate a

raggiungere per il cliente livelli di competitività sempre più elevati. Non si ha più a che fare con dati strutturati provenienti solo da data-base aziendali, ma anche con informazioni in arrivo da fonti differenti quali social network, da ricerche, da blog, da e-mail, da sensori e dai sistemi di geolocalizzazione". **Sergio Blengini**, nel presentare il catalogo con i riferimenti dei prodotti che trattano e gestiscono le 40 imprese della sezione Ict di Confindustria Cuneo ha auspicato il prosieguo della collaborazione con il club CioCuneo, complice l'elevato numero di aziende che operano professionalmente su argomenti quali la gestione dei Data Center e dei Big Data (BD). Particolarmente interessante l'intervento di apertura del workshop: **Brunel-**



**SERGIO BLENGINI**  
Presidente sezione Ict  
Confindustria Cuneo

“Ci risulta sempre più in aumento il numero di aziende che operano su argomenti quali la gestione di Data Center e Big Data”

**lo Bonanni**, Senior IT Architect IBM Italia, ha affrontato il tema 'Big data: origini e market opportunity. Le nuove frontiere della conoscenza aziendale'. "Produrre dati oggi è molto più facile che dar loro un senso - ha attaccato Bonanni -. Abbiamo di fronte enormi volumi d'informazioni, di diversa tipologia e provenienza, non sempre veritieri e fuorvianti. Occorre quindi rivedere il modo di operare delle nostre infrastrutture. In particolare, l'IT Manager è oggi tenuto a individuare nuovi strumenti per portare innovazione nelle aziende nel trattamento di questa mole informativa". I risultati di una ricerca condotta da IBM in collaborazione con SDA Bocconi, e che ha coinvolto IT Manager ed Executive di

oltre 200 medio-grandi imprese italiane, ha evidenziato che le fonti dati maggiormente associate ai Big Data sono i social network e social media, quindi i documenti cartacei digitalizzati e le e-mail. L'analisi ha messo inoltre in luce come la maggioranza delle aziende analizzate (57%) si presenti in una fase di comprensione dei Big Data e dei loro possibili benefici. Un'altra porzione di rilievo (25%) è consapevole del valore dei BD ma ha "priorità" immediate nella gestione della privacy e della sicurezza dei dati. Il 25% non sente il bisogno dei BD (con un 7% che ha però avviato una fase di comprensione) e il 18% ha definito una strategia di BD, sta svolgendo studi di fattibilità o ha avviato progetti in ambito. Il workshop è proseguito con gli interventi di Silvia Cesati (Information Management Specialist IBM Italia) che ha spiegato "La piattaforma IBM per i Big data"; Arianna Antico (QlinkView Italy Partner sales Manager) si è soffermata su "Business Discovery, la nuova frontiera della BI"; Andrea Maderna (Direttore Commerciale Board Italia) ha illustrato "Le nuove frontiere della Business Intelligence: Misurare, Pianificare, Decidere con Board"; Danilo Lissoni (Application Platform Lead - Microsoft Italia) è intervenuto su "Microsoft Business Intelligence per il New World of Data"; Damiano Molinatti (consulente nord ovest - Roambi), ha parlato di "Roambi: la tua azienda in un'App. Leggere i dati aziendali non è mai stato così facile". ■



**BRUNELLO BONANNI**  
Senior IT Architect  
IBM Italia

“Nelle nostre aziende occorre individuare nuovi strumenti per portare innovazione nel trattamento della mole informativa in arrivo”

GGI

## IN EVIDENZA

## Un convegno come una domanda

Venerdì 19 luglio alle ore 17,30, presso il Centro Incontri della Provincia a Cuneo (corso Dante, 41), il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Cuneo, in occasione dell'assemblea pubblica annuale, organizza il convegno dal titolo provocatorio "Ci saranno ancora giovani imprenditori?". L'incontro sarà aperto da un intervento di scenario del professor Beppe Russo (Università di Torino), a cui seguirà un testa a testa tra due imprenditori che, attraverso il racconto della loro esperienza, sosterranno due tesi diverse. Riccardo Ruscalla (iStarter) spiegherà come è possibile fare impresa in Italia, Bruno Di Stasio (Seven), invece, testimonierà come sia stato costretto a delocalizzare. A seguire una tavola rotonda sul tema del convegno a cui sono stati invitati tutti i parlamentari cuneesi. L'ingresso è libero previa prenotazione scrivendo a [ggi-cuneo@uicunoe.it](mailto:ggi-cuneo@uicunoe.it) o telefonando al numero 0171/455.500.



## GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI 6° FORUM REGIONALE A STRESA

## INNOVARE È SEMPRE PIÙ UNA NECESSITÀ



**MARCO GAY**  
Presidente Gruppo  
Giovani Imprenditori  
Confindustria Piemonte

"L'attenzione dev'essere puntata su conoscenza, capitale umano, competenza e qualità dei prodotti"

Ilaria Blangetti

"Il treno della ripresa passerà, ma in quel momento dovrà esserci una stazione adeguata per farlo fermare". Con questa metafora Marco Gay, presidente dei Giovani imprenditori di Confindustria Piemonte, sintetizza ciò che serve per superare la crisi economica che attanaglia l'Occidente e guardare al futuro. I giovani imprenditori credono nella ripresa economica ma per poterla "afferrare" bisogna farsi trovare preparati: è questo il concetto chiave espresso lo scorso venerdì 5 luglio a Stresa, durante il sesto forum "Le innovazioni necessarie", organizzato dalla Federazione regionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria Piemonte. Durante l'appuntamento biennale sulle rive del Lago Maggiore, esponenti del panorama economico, politico e

finanziario sono intervenuti per discutere su come conoscenza, innovazione e ricerca possano essere le leve prioritarie per il rilancio. "Stiamo vivendo la più difficile e duratura crisi che si sia manifestata dal Dopoguerra ad oggi - commenta Marco Gay - ma dobbiamo farci trovare preparati quando arriverà il momento della ripresa. L'attenzione dev'essere puntata su conoscenza, capitale umano, competenza e qualità dei prodotti. Vogliamo guardare al futuro per dare ai giovani le opportunità che hanno avuto i nostri padri e i nostri nonni". Per fare tutto ciò i giovani imprenditori hanno delle precise richieste: "E' necessario studiare un progetto per investire in capitale umano, innovazione, conoscenza, ricerca e sviluppo ma questo non deve avvenire con indiscriminati finanziamenti a pioggia - continua Gay -. Proprio per questo chiediamo un piano regionale industriale strategico, di durata almeno quinquennale, in modo che le imprese siano spinte a

investire con un orizzonte sul futuro sicuro e di più ampie vedute, che vada oltre i governi del momento e le logiche di partito". La ripresa passa quindi dall'innovazione. Il direttore scientifico dell'Istituto italiano di tecnologia Roberto Cingolani, durante il forum, è intervenuto proponendo una visione sulle nuove tecnologie per capire a "che punto siamo" con l'innovazione. Sono stati tanti gli interventi che si sono susseguiti a Stresa e che hanno coinvolto imprenditori, politici, studiosi e tecnici in un'analisi delle più opportune misure a favore delle imprese e dell'economia reale per incentivare ricerca e innovazione, supportare l'internazionalizzazione e favorire il formarsi di reti di eccellenza per sostenere le sfide del futuro. Durante il convegno due tavole rotonde hanno messo a confronto molti attori dell'economia, con un messaggio molto chiaro: è indispensabile fare sistema e lavorare insieme alle istituzioni. ■



Parterre de roi In sala anche il presidente nazionale del Ggi di Confindustria, Jacopo Morelli

**Bonelli**  
SERRAMENTI

**FerreroLegno**  
porte protagoniste

via S. Rocchetto, 45 - tel. 0174.40260  
Showroom: via Cuneo, 76/I - MONDOVÌ (Cn)  
[www.bonelliserramenti.it](http://www.bonelliserramenti.it)

# Riscaldarsi con legna e solare

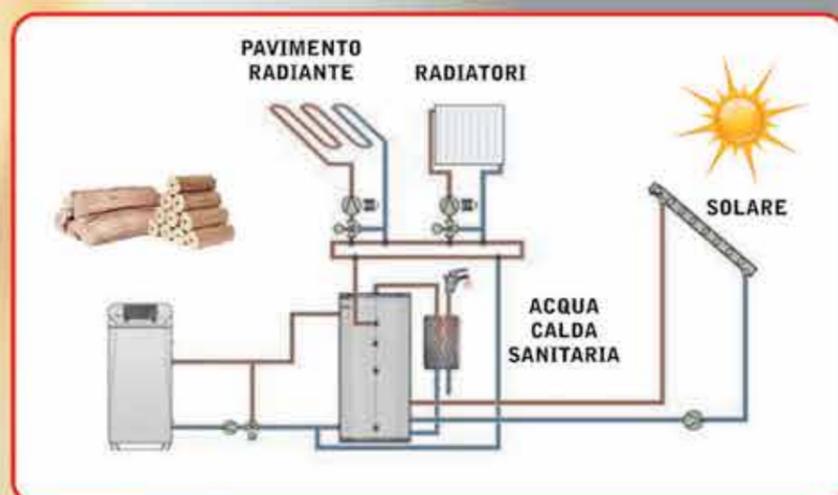
dove c'è riscaldamento c'è



Firestar, la caldaia a legna in pezzi di Herz è completa di regolazione automatica delle arie primaria e secondaria, sonda lambda e sistema di pulizia automatico. Il rendimento è maggiore del 93% le emissioni sono ridottissime, il bilancio della CO2 neutrale.

Ampia capacità della camera di combustione e l'abbinamento ad un'accumulo inerziale proporzionato consente ridotti interventi di carica.

Ideale l'accostamento ad un impianto solare termico, che nella stagione invernale permette di risparmiare combustibile, e nella stagione estiva consente la copertura totale del fabbisogno.



LE CALDAIE A  
BIOMASSA



rientrano  
nel CONTO ENERGIA e  
nel CONTO ENERGIA GSE

**DETRAZIONI**

**55%**



## IDROCENTRO

**TORRE SAN GIORGIO CN** | S.S. Saluzzo Torino Km 30  
Tel 0172 9121 | [info@aae-italia.it](mailto:info@aae-italia.it)

Alba Manta Borgo San Dalmazzo Fossano Roreto di Cherasco Mondovì Lequio Tanaro Ceva Alessandria  
Casale Monferrato Ovada Tortona Carmagnola Torino

# OLTRE LA CRISI



Le aziende che vogliono segnalare le loro iniziative anti-crisi possono scrivere a [provinciaoggi@autorivari.com](mailto:provinciaoggi@autorivari.com) o telefonare allo 0171.601962

## L'evento

C'era anche Moretti, ad delle Fs italiane, alla presentazione del nuovo progetto, già in lavorazione a Savigliano

Laura Serafini

**S**aranno realizzati anche a Savigliano i nuovi treni che circoleranno in Piemonte.

L'Alstom di Savigliano ha vinto la commessa per 70 elettrotreni ad un piano, con un'opzione per altri 20, per un impegno finanziario prossimo ai 450 milioni di euro. Proprio nello stabilimento di via Ottavio Moreno è stato presentato il progetto di questo treno, già in lavorazione.

Alla presentazione ha partecipato anche l'amministratore

delegato delle Fs Italiane, **Mauro Moretti**. In rappresentanza di Confindustria Cuneo erano presenti Franco Biraghi e Domenico Annibale, rispettivamente presidente e vice presidente.

A far gli onori di casa il presidente e amministratore delegato di Alstom Ferroviaria **Pierre-Louis Bertina**: "Per tre anni abbiamo sofferto, ma abbiamo anche investito tanto ed ora siamo tornati a crescere. In questo periodo difficile siamo riusciti a tirare il fiato solo grazie alle commesse estere ed ora siamo contenti di poter tornare in campo anche in Italia con il nostro gioiello, il treno regionale. La firma di questo contratto è arrivata nel momento giusto per noi, perché abbiamo potuto riequilibrare la bilancia tra Italia ed estero. Una buona notizia per noi, che entro fine anno assumeremo 300 persone a tempo indeterminato, ma una buona notizia

ALSTOM VINTA UNA COMMESSA PER 70 ELETTROTRENI

# ENTRO FINO ANNO 300 NUOVE ASSUNZIONI



**Interamente made in Italy** Il treno è stato progettato negli stabilimenti Alstom di Savigliano, Sesto San Giovanni (Milano) e Bologna

anche per l'indotto, perché un'ora di lavoro nello stabilimento Alstom significa un'ora di lavoro per le aziende che lavorano per Alstom".

Il nuovo treno sarà allestito in tre configurazioni diverse per rispondere al meglio alle diverse esigenze di mobilità: metropolitana (con più posti in piedi), regionale (con più posti a sedere) e aeroportuale (con più spazio per i bagagli). E sarà anche possibile modificare la configurazione, per rispondere a particolari ed estemporanee richieste, con interventi semplici e rapidi. Interamente "made in Italy", il treno è stato progettato e sarà realizzato negli stabilimenti Alstom di Savigliano, Sesto San Giovanni e Bologna. La consegna del primo esemplare è prevista a gennaio 2014 e proseguirà, a regime, da giugno 2014, con un ritmo di 4 treni al mese. Riciclabili per il 95% e in grado di ridurre le emissioni

di CO2, i nuovi treni saranno dotati di un impianto di video sorveglianza, schermi luminosi per le informazioni, impianto di diffusione audio, scritte in braille, prese di corrente a 220 V per l'alimentazione di cellulari e PC portatili. Sarà inoltre garantita la massima accessibilità grazie al piano di ingresso allineato con il marciapiede e alle pedane retrattili, installate su ogni porta, che eliminano il gap con le banchine di stazione, permettendo quindi un agevole accesso anche ai passeggeri con ridotta capacità motoria. "Siamo sicuri che questo treno sarà molto apprezzato dai nostri clienti - ha specificato Bertina - Speriamo che dopo averli visti anche altre regioni ce li commissionino". **Antonino Turicchi** è il presidente di Alstom Italia: "Il trasporto regionale sta avendo a livello mondiale una crescita importante, perché è un sistema che conviene economicamente, che

è più ecologico e interconnesso con gli altri. Nel nostro Paese il trasporto regionale sta soffrendo, ma noi stiamo lavorando per colmare questo gap che ci divide dal resto dell'Europa." Tra gli interventi anche quello dell'ingegner **Vincenzo Soprano** di Trenitalia, soddisfatto del lavoro fin qui svolto: "La produzione sta rispettando il cronoprogramma, noi dobbiamo essere puntuali e fare qualità. Ce lo chiedono i passeggeri che ogni giorno viaggiano sui nostri treni".

Alstom è presente in Italia dal 1998 e oggi opera nei mercati della produzione e trasmissione e di energia e del trasporto ferroviario, attraverso le controllate Alstom Power Italia spa, Alstom Grid spa e Alstom Ferroviaria spa. Il Gruppo ha 13 sedi sul territorio nazionale e impiega circa 3.500 persone. Nell'anno fiscale 2012/2013 ha registrato un fatturato di un miliardo di euro. ■



**Alla scoperta del nuovo treno** Sarà garantita la massima accessibilità

## VISITA

### Vice ministro ai Trasporti polacco all'Alstom di Savigliano

Rocco Girlanda, sottosegretario di Stato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha incontrato il vice ministro dei trasporti polacco Andrej Massel, nella fabbrica Alstom di Savigliano, in occasione della visita alla produzione dei 20 treni nuovo Pendolino per l'operatore polacco PKP Intercity. I due ospiti hanno potuto vedere in anteprima i primi treni Pendolino ordinati ad Alstom a fine maggio 2011, per un valore di 665 milioni di euro.





Descrizione dei dati di bilancio Il 2012 ha rafforzato e consolidato il trend di crescita (Foto: Beppe Malò)

**EGEA FATTURATO IN CRESCITA VERSO QUOTA 840 MILIONI DI EURO**

## RIBALTA NAZIONALE NEL SETTORE ENERGIA

### Cariche sociali

Confermati Pierpaolo Carini ad, Fazio presidente dell'Assemblea dei soci e Baratella presidente del Consiglio di sorveglianza

Beppe Malò

**P**ensiero globale e baricentro territoriale: è questa la strategia vincente che ha portato Egea a diventare il sesto gruppo nazionale tra le multiutility del settore energetico e ambientale e la terza azienda albese per fatturato dopo le multinazionali Ferrero

e Miroglio.

“Abbiamo acquisito la leadership nazionale - ha sottolineato l'amministratore delegato **Pierpaolo Carini** - tra le aziende che operano nella “taglia media” del nostro mercato. Dove Egea è la società più richiesta e oggi, per fortuna, in grado di essere selettiva per quanto riguarda le committenze. Siamo riusciti a dimostrare

che non è affatto vero l'assioma per cui è il gigantismo dell'azienda la prima condizione per fornire buoni servizi e ottenere buoni dati di bilancio”.

Concetti confermati in modo puntuale dalla descrizione dei dati del bilancio 2012 resi noti nel corso dell'assemblea dei soci che si è tenuta giovedì 26 giugno presso la sede albese del gruppo.

Il 2012 ha rafforzato e consolidato il trend di crescita di Egea: il fatturato è stato pari a 798 milioni di euro (694 nel 2011), l'Ebitda è salito 21,1 milioni di euro dai 19,4 del 2011, mentre il rapporto debt/equity è in ulteriore diminuzione, al di sotto della parità. L'utile netto è stato pari a

4,1 milioni di euro mentre il patrimonio netto consolidato a fine esercizio ammonta a 73,9 milioni di euro. Guardando all'anno in corso si presume che il fatturato possa ancora salire toccando quota 840 milioni di euro. Egea ha oggi 518 dipendenti diretti e altri 500 operano nell'indotto creato dalla società. L'assemblea ha inoltre provveduto alla nomina delle cariche sociali confermando Pierpaolo Carini amministratore delegato, Giampiero Fazio presidente dell'Assemblea dei soci e Fulvio Baratella presidente del Consiglio di sorveglianza. L'assemblea dei soci ha inoltre deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,70 euro per azione. Un risultato che, di questi tempi, molte aziende quotate a Piazza Affari non possono che guardare con grande invidia e da lunga distanza.

“Penso - ha spiegato Carini

- che la scommessa vincente di Egea sia stata la crescita per vie interne e l'aver fatto investimenti lontano dal mercato “drogato” dai contributi pubblici. Abbiamo scelto di guardare prima di tutto ad un preciso piano industriale, agli impianti, e all'evoluzione della tecnologia di settore, puntando ad una remunerazione sana e razionale dei nostri interventi. Se il pensiero tecnologico è un pensiero globale, che guarda il mondo, tutto questo noi abbiamo scelto di dividerlo con una clientela locale. Tutto questo ci ha permesso, pur con grande impegno e moltissimo lavoro, di dare applicazione al nostro progetto d'impresa attraverso investimenti e creazione di posti di lavoro. Bisogna però precisare - ha puntualizzato l'amministratore delegato - che tutto questo si basa su un imprescindibile percorso di condivisione territoriale. Senza il consenso e la fiducia del territorio, che ha ben compreso che Egea si muove seguendo le sue radici lavorative ed etiche, non credo sarebbero arrivati questi risultati”.

Passando ad elencare gli impegni più importanti che attendono Egea, l'ingegner Carini ha ricordato il progetto in sinergia con il Comune di Alba per la gestione dell'illuminazione pubblica, un investimento che vale 4,6 milioni di euro e i 10 milioni che sono in via d'investimento a Bra e Alessandria per la rete del teleriscaldamento cittadino. Investimenti molto importanti, infine, saranno messi in atto nel settore del risparmio energetico. ■

**MIROGLIO GIUSEPPE MIROGLIO SARÀ IL PRESIDENTE ESECUTIVO**

## WINTELER È IL NUOVO AD DEL GRUPPO

### Cambio ai vertici

Si completa la fase di potenziamento gestionale dell'azienda

**I**l Gruppo Miroglio, azienda leader nel tessile abbigliamento fondata nel '47 da Giuseppe Miroglio, ha deciso di varare un fondamentale rinnovamento della governance.

In occasione della prossima assemblea, che avrà luogo entro luglio, nel contesto di una serie di nuove nomine ancora in corso di definizione, l'attuale amministratore delegato Giuseppe Miroglio, nipote e omonimo del fondatore, assumerà la carica di presidente esecutivo, con deleghe per le strategie, mentre l'incarico di amministratore

delegato verrà conferito a un nuovo top-manager di esperienza e fama internazionale: Daniel John Winteler, che ha per questo lasciato l'attuale incarico di capo-azienda presso la Sagat, società di gestione dell'aeroporto di Torino. Vicepresidente verrà nominata Elena Miroglio, già da anni manager del gruppo, a cui spetterà la supervisione sulle strategie, attività di supporto dell'offerta, dell'immagine e della distribuzione. Il futuro amministratore delegato Winteler - cinquant'anni, nato a Pittsburgh, laurea in economia alla Bocconi e successivamente formatosi alla London Business School - ha al suo attivo una carriera diversificata presso grandi multinazionali. Dal 2000 top-manager nel Gruppo Agnelli, prima come direttore generale e amministratore delegato dell'Ifil, poi

come presidente e amministratore delegato del gruppo Alpitour. La ridefinizione dei vertici del gruppo Miroglio, con l'assunzione della presidenza da parte dell'esponente di riferimento della famiglia azionista e l'arrivo di un manager di riconosciuto spessore internazionale come amministratore delegato, completa la fase di potenziamento gestionale dell'azienda finalizzata al progresso della sua globalizzazione e al ritorno alla piena redditività. ■



Manager di spicco Daniel John Winteler

*Global Service*  
Agenzia di servizi

**TUTELA DEL CREDITO**

- Recupero crediti
- Informazioni commerciali
- Ritiro beni strumentali

**TUTELA BENI**

- Safety & Security
- Portierato

**Lavoriamo per voi, come voi.**

**GLOBAL SERVICE SRL**  
Via Lorenzo Eula, 25  
12089 Villanova Mondovì [Cn]  
Cell. 392 9774208  
Tel. 0174 698584 - Fax 0174 599149  
www.globalservice-srl.it

MAINA PANETTONI L'EXPORT CRESCE DEL 20% RISPETTO AL 2012

# IMPORTANTI ACCORDI CON IL NORD AMERICA

## Usa e Canada

Raggiunte intese commerciali con diverse catene distributive nei due Paesi



Linee in funzione Si lavora già a pieno ritmo per soddisfare le richieste dall'estero

**N**uovi importanti accordi commerciali, raggiunti in numerosi Stati del mondo, fanno salire ad oltre il 15% la quota export della Maina di Fossano, che sulla base degli ordini già ricevuti e

di quelli in fase di definizione, prevede di aumentare le vendite oltre confine del 20% rispetto al 2012. Da qualche giorno le linee di produzione dello stabilimento dolciario lavorano a pieno ritmo, 7 giorni su 7 senza interruzione, per soddisfare

la richiesta di panettoni che arriva dall'estero. Le maggiori soddisfazioni giungono dal Nord America, dove le famiglie Brandani e Di Gennaro, da decenni al timone dell'azienda, hanno intensificato i rapporti economici con Canada e Stati

Uniti. "In Canada abbiamo raggiunto intese importanti con una grossa catena distributiva presente con punti vendita in tutto il paese - dichiara **Marco Brandani**, amministratore delegato della Maina -. L'obiettivo è di raddoppiare la nostra presenza nel Paese nordamericano rispetto all'anno precedente". Le attenzioni della Maina sono rivolte a tutto il Nord America e, nello specifico, agli Usa. Anche qui è stato raggiunto un nuovo accordo con una delle più importanti catene della grande distribuzione, nota per l'altissima qualità dei prodotti offerti in oltre 350 punti vendita sul territorio statunitense. "In questo mercato, sulla base degli ordini ricevuti fino ad oggi, prevediamo di incrementare le vendite di oltre il 30%", continua l'ad Brandani che poi analizza un altro 'zoccolo duro'

del mercato estero di Maina: "In Gran Bretagna, abbiamo riconfermato le importanti posizioni dello scorso anno e ci proponiamo ai nostri clienti anche con una ricettistica rinnovata, per venire incontro alle esigenze dei consumatori locali: in particolare, è stato creato 'ad hoc' un nuovo panettone che vede l'abbinamento del cioccolato con uno dei liquori più famosi in Inghilterra. Un importante co-marketing che ci permetterà di incrementare ulteriormente di almeno il 10% la nostra quota sul mercato britannico". Continua l'espansione dell'azienda dolciaria verso oriente. La Corea del Sud che lo scorso anno ha rappresentato una sorta di test e nel 2013 prevede di diventare un baluardo strategico per la diffusione dei prodotti dolciari 'made in Fossano' in tutto il continente asiatico. ■

## AZIENDE NEWS

### Fonti di Vinadio: nasce la nuova acqua di montagna "Mia - Valle Stura"

Si chiamerà "Mia - Valle Stura" la nuova acqua di montagna del gruppo Fonti di Vinadio, presieduto da Alberto Bertone. Sono partiti i test di vendita nell'Italia del nord, ma l'obiettivo è la distribuzione nazionale. Con MIA, l'Azienda investe sul marchio di sua proprietà Valle Stura, un brand molto legato al territorio. Le fonti di alta montagna danno un'acqua minimamente mineralizzata, con un residuo fisso di 47 mg/l. Il marchio Valle Stura conta su un bacino di consumatori affezionati, nel territorio a valle delle fonti, il basso Piemonte e la Liguria, dove le vendite ammontavano già a 50 milioni di bottiglie l'anno. L'obiettivo, con il restyling e rilancio del marchio, è di farne un marchio nazionale. Oltre ad aver investito due milioni di euro per lo sviluppo di prodotto e l'avviamento di una linea di produzione dedicata, l'azienda prevede importanti investimenti per sostenere il nuovo brand.

### Festa del "Socio benemerito" per la Banca d'Alba che ringrazia il territorio

Banca d'Alba, con oltre 116 anni di storia, non vuole dimenticare le sue origini e i suoi valori di mutualità. Ogni anno ringrazia i Soci benemeriti, che da oltre trent'anni sostengono lo sviluppo dell'istituto di credito albeso e partecipano con il loro lavoro alla sua continua crescita, consentendole di consolidare ed anzi rafforzare il proprio impegno non solo bancario ma anche sociale a favore del territorio. La festa del Socio benemerito si è tenuta domenica 7 luglio, circa un mese dopo l'assemblea annuale dei Soci del 26 maggio (che ha registrato quasi 14 mila presenze, record nazionale nel Credito Cooperativo): si tratta di due eventi molto importanti per Banca d'Alba, che da sempre ha riposto nei suoi Soci e nello sviluppo della compagine sociale un'attenzione particolare. Anche quest'anno il ristorante "La Cascata" di Verduno ha ospitato l'evento per la Banca.

### Inaugurato al Santa Croce e Carle di Cuneo un nuovo "acceleratore"

L'Ospedale di Cuneo è all'avanguardia nel fornire agli utenti della radioterapia prestazioni efficaci e sicure. La Regione Piemonte ha finanziato l'acquisto del nuovo acceleratore lineare in sostituzione di quello in funzione dal 1993. Gli Acceleratori Lineari di particelle (LinAc) sono tecnologie in grado di utilizzare componenti dell'atomo in grado di produrre radiazioni che ad altissima velocità vengono indirizzate su lesioni tumorali, distruggendole. A differenza delle vecchie generazioni di acceleratori, quest'ultima, molto selettiva, è in grado di produrre un fascio di radiazioni che viene indirizzato selettivamente sulla massa tumorale rispettando i tessuti sani circostanti. All'inaugurazione era presente anche il presidente della Regione Roberto Cota.

## ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO IL BILANCIO 2012

# L'AUTUNNO È D'ORO MA CRESCE L'ESTATE



**MAURO CARBONE**  
Direttore  
Ente Turismo  
Alba, Bra, Langhe e Roero

"In media ogni settimana sono 5 mila i turisti che visitano il nostro territorio"

Beppe Malò

**S**i è svolta sabato 29 giugno l'assemblea dei soci dell'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio 2012, il rinnovo delle cariche, la presentazione dei progetti e delle attività svolte. Il bilancio dell'ente turistico, per quanto riguarda lo stato patrimoniale, pareggia a quota 1.563.211 euro con una flessione sul dato 2011 che aveva visto un totale di 1.736.229 euro. Sul versante del conto economico il valore della produzione, per il 2012, vale 1.291.035 euro (1.320.089 l'anno precedente) con un saldo

positivo di 64.012 euro nei confronti dei costi. Il conteggio degli oneri fiscali e finanziari azzerata, però, l'utile dell'esercizio. L'imposta di soggiorno ha debuttato nelle colonne del bilancio, con un valore di circa 170mila euro, dato superiore di circa il 10% rispetto alla previsione, confermando il buon andamento della stagione turistica nonostante la difficile contingenza. Per quanto riguarda il finanziamento dell'Atl, la Regione resta il soggetto principale contribuendo con 500mila euro, poco sopra il contributo erogato dai soci privati. Il direttore Mauro Carbone ha prodotto una relazione sull'andamento dei flussi turistici dalla quale è emerso un ampliamento della durata della stagione: "Pur se la nostra stagione d'oro resta l'autunno, col 50% delle presenze, abbiamo consolidato la novità del turismo che arriva in zona nel corso della stagione estiva. Un dato che vale il 25% del complesso stagionale dove l'inverno, per ora, resta il momento meno favorevole. Dal punto di vista delle presenze, il bilancio è molto positivo, specialmente te-

nendo conto del momento. Abbiamo accolto più di 260mila presenze, pari a 625mila notti passate nelle nostre strutture. In pratica, mediamente, ogni settimana sono 5mila i turisti che visitano il nostro territorio". In prospettiva il progetto di maggiore interesse sarà la destagionalizzazione dei flussi. "Un obiettivo - chiude Carbone - che si persegue migliorando e diversificando i servizi e le proposte da mettere a disposizione del turista. In questo senso già stiamo lavorando a un'iniziativa su scala provinciale che si terrà il prossimo anno a maggio per promuovere offerte e proposte del turismo out door in provincia di Cuneo". Sul fronte delle nomine, il nuovo Cda a 5 membri (in precedenza erano 10) ha visto la conferma della presidenza affidata a Luigi Barbero (Ascom Bra), l'ingresso di Paola Farinetti, dei giovani Pierpaolo Guelfo e Mattia Morena, la conferma di Giancarlo Drocco, e l'ingresso di tre rappresentanti di Confindustria Cuneo nel Comitato di indirizzo (Ferruccio Ribezzo, Mario Villani e Federico Ceretto). ■

## AZIENDE NEWS

**Seminario dell'Apro durante il master in Gestione dei processi di vendita**

Lo scorso 20 giugno all'Associazione Commercianti di Alba, si è tenuto il seminario all'interno del master di primo livello in "Gestione dei processi di vendita - mercati internazionali" organizzato da Apro Formazione Professionale. Per l'occasione sono state invitate a partecipare molte aziende del territorio proprio per concretizzare l'idea della formazione professionale universitaria come un elemento legato indissolubilmente al tessuto aziendale. Durante la lezione aperta, dal titolo "Vincere le sfide dei mercati - Qualità e marketing contribuiscono a mantenere il vantaggio competitivo?", sono state trattate le tematiche del posizionamento dell'azienda all'interno del proprio settore, la gestione delle risorse e l'eccellenza operativa come fattori critici di successo. L'Agenzia Apro di Alba ha dimostrato ancora una volta la sua polivalenza e capacità di essere protagonista a tutto tondo nel mondo della formazione professionale, ponendosi come importante partner a fianco delle aziende del territorio.

**Fiat sceglie un giovane cuneese per un programma internazionale**

Il 28 giugno, presso la sede del Collège des Ingénieurs di Parigi, John Elkann presidente della Fiat e della Exor, ha consegnato il diploma relativo al programma "MBA Collège des Ingénieurs" al cuneese Enrico Arnaudo, partecipante all'edizione 2012/2013. Nel 2009 è stata costituita a Torino la Scuola di alta Formazione al Management, voluta dalla Fondazione Giovanni Agnelli, dalla Fondazione Edoardo Garrone e dalla Fondazione Pirelli. Il Collège des Ingénieurs è una Business School fondata nel 1986, con sede principale a Parigi e composto da campus in Francia, Italia (Scuola di Alta Formazione al Management) e Germania. L'istituto si prefigge di fornire una formazione internazionale di eccellenza nei campi della Finanza e della Business Administration. L'accesso al programma formativo è altamente selettivo e viene erogato in modo gratuito, al fine di garantirne l'accesso ai soli profili a più elevato potenziale: ogni anno vengono selezionati 75 partecipanti, tra migliaia di candidature da oltre 50 Paesi. La Scuola di Alta Formazione al Management con questa iniziativa si rivolge ai migliori laureati in ingegneria e in discipline scientifiche e economiche, offrendo loro un Master in Business Administration (in foto Elkann con Arnaudo).

**Motivi veste le atlete della Nazionale italiana di calcio femminile**

La Nazionale italiana di calcio femminile ha deciso di affidarsi a Motivi per l'abbigliamento ufficiale per le occasioni formali. La squadra, allenata da Antonio Cabrini, ha così optato per un look in grado di valorizzare con glamour ed eleganza le caratteristiche delle atlete. La nazionale femminile ha esordito il 10 luglio nel Campionato Europeo contro la nazionale finlandese. Intanto Motivi e il mensile Glamour, una delle testate moda più lette in Russia, avevano dato vita ad un evento-sfilata nel cuore di Mosca, a pochi metri dalla Piazza Rossa. Il brand ha inteso rafforzare la propria immagine su un mercato considerato strategico, dove sono già presenti 70 negozi monomarca con una previsione di superare quota 100 entro fine 2015.

**Si rinnova l'appuntamento con la premiazione degli "Anziani Ferrero"**

Sabato 29 giugno si è svolta la 41a edizione della cerimonia di premiazione degli Anziani Ferrero. Un appuntamento che si rinnova ogni anno per celebrare un sistema di valori profondi in cui la famiglia Ferrero crede e tutto il Gruppo si riconosce. La premiazione 2013 cade nell'anno in cui ricorrono i 30 anni della Fondazione. E' infatti dal 1983 che la Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero di Alba si impegna per il miglioramento della qualità della vita della persona anziana. Lavorare, Creare, Donare sono i valori che guidano, fin dalle sue origini, la Fondazione Ferrero. Sono stati consegnati riconoscimenti a 462 Anziani Ferrero. Di questi, 170 compiono 25 anni di attività lavorativa; 173 toccano i trent'anni; 81 i trentacinque e 39 i quarant'anni. Al termine, sono state assegnate le borse di studio che la Fondazione assegna ai figli dei dipendenti e degli Anziani pensionati. [b.m.]

## GILETTA PREMIO "SAA AWARDS 2013"

**INNOVARE È SEMPRE UNA SCELTA VINCENTE****Reagire alla crisi**

L'azienda di Revello si è distinta per aver investito nello sviluppo dei prodotti

**I**mportante riconoscimento per la Giletta spa di Revello che ha ricevuto dall'Associazione Alumni SAA, presso la Scuola di Amministrazione Aziendale di Torino, il premio SAA Awards 2013 conferito a realtà aziendali con sede sul territorio torinese o piemontese. La Giletta è stata premiata per essersi distinta con i suoi prodotti innovativi e per la sua capacità di reagire alla crisi credendo nel proprio business e investendo importanti somme nello sviluppo, che l'hanno portata ad aprire due nuovi impianti

in Russia. Giletta si è distinta anche per il grande rispetto e attenzione all'ambiente e alle esigenze del territorio. A ritirare il premio è intervenuto **Enzo Giletta**, amministratore delegato di Giletta spa: "Sono felice di aver ricevuto questo premio per l'innovazione che contraddistingue la nostra azienda fin dalle sue origini: innovazione di prodotto, di processo, ma anche nell'assetto societario. Negli anni la nostra realtà si è sempre evoluta



La premiazione Enzo Giletta ritira il riconoscimento presso la Saa a Torino

## BOSCARETO RESORT RICONOSCIMENTO

**'OSPITALITÀ ITALIANA' ALL'HOTEL DI LUSO****Prima in Italia**

La struttura di Serralunga d'Alba è risultata prima a livello nazionale nella sua categoria



La consegna Mario Villani, direttore generale del Boscareto Resort, ritira il premio durante la cerimonia a Roma

**U**n hotel 5 stelle lusso della provincia di Cuneo, "Il Boscareto Resort" di Serralunga d'Alba, ha vinto il primo premio di categoria nella settima edizione del premio "Ospitalità italiana": il 12 giugno scorso a Roma, presso gli Horti Sallustiani di Unioncamere, ideato da Isnart, l'istituto nazionale di ricerche turistiche operante nel sistema delle Camere di commercio italiane. L'ha spuntata in una rosa di candidati in cui la Granda era rappresentata anche da un altro finalista: l'agriturismo "Il baco da seta" di Manta. "Ancora una volta, la provincia di Cuneo piazza una carta importante nel gotha delle strutture ricettive - commenta il presidente camerale, **Ferruccio Dardanello**. - Il colpo le era già riuscito nella quarta edizione del premio, con la

passando dall'essere un'azienda familiare a un'azienda familiare partecipata da una grande realtà multinazionale come la Bucher, che ci ha permesso di crescere con una cultura industriale internazionale che ha portato poi alla crescita nei numeri. Si può essere una grande multinazionale senza perdere di vista l'attenzione alle origini ed il rapporto con il territorio. Questa - ha concluso Giletta - è la prima volta che riceviamo un premio dai giovani e visto che loro saranno i nostri manager di domani, quelli che dovranno aiutarci a gestire le nostre aziende, questo ci rende ancora più orgogliosi e fiduciosi per il futuro". ■

vittoria del ristorante tipico regionale 'La Maison des Alpes' di Frabosa Sottana, per la categoria di appartenenza. Vista la concorrenza, non si può che essere soddisfatti e prendere atto degli importanti passi avanti compiuti, in un'ottica di qualità, elemento distintivo della nostra cultura dell'accoglienza e fattore competitivo che il marchio 'Ospitalità italiana' sta valorizzando, attraverso la certificazione di un buon numero di strutture, ambasciatrici del made in Italy nel mondo". La grande realtà approdata quest'anno all'importante riconoscimento, "Il Boscareto Resort", ha sede a Serralunga d'Alba, a una decina di minuti dalla capitale del tartufo. Dispone di 38 camere, due delle quali per disabili, salotti e spazi di incontro con splendida vista sulle Langhe e un ristorante, "La Rei", caratterizzato dalla cucina a vista. Due piani del complesso sono destinati a centro benessere, con piscina, vasca idromassaggio, palestra, suite per la cura del corpo, bagno turco e sauna. ■

EVISO FORNITORE INDIPENDENTE DI ENERGIA

# OBIETTIVO: NIEN SPRECHI IN BOLLETTA



Al lavoro Sorasio nella sede "eVISO" di via Silvio Pellico a Saluzzo

## Nuova realtà

Nasce a Saluzzo, dalle competenze acquisite in ambito internazionale, dall'ingegnere Gianfranco Sorasio. I clienti sono ditte, ma anche enti pubblici

Ilaria Blangetti

Si chiama "eVISO" ed è un fornitore indipendente di energia elettrica, il primo in provincia di Cuneo. Una nuova realtà che nasce dalla competenza e dal know-how dell'ingegnere saluzzese Gianfranco Sorasio che, dopo esperienze di

successo in Europa, ha scelto proprio Saluzzo per creare il primo "smart electricity provider", che fornisce energia elettrica e tecnologia in grado di far risparmiare aziende, attività agricole e artigiane. I clienti sono ditte, ma anche enti e pubbliche amministrazioni, che consumano fino ai 10 mila euro al mese per l'energia

elettrica. "eVISO", però, non si limita a fornire energia elettrica: l'obiettivo è far risparmiare il cliente abbattendo la spesa e i consumi in campo energetico, senza "brutte sorprese". "La nostra mission è aumentare la competitività delle imprese, abbattendo radicalmente la spesa e migliorando le performance per unità di energia

- spiega Gianfranco Sorasio che arriva da anni di esperienza nel settore energetico con la Iscat -. Possiamo vantare l'utilizzo delle tecnologie più avanzate, frutto di studi di importanti università a livello mondiale, da Boston a Lisbona, in grado di identificare gli sprechi nell'utilizzo di energia e suggerire le soluzioni adatte per ciascun caso". Tutto questo, infatti, è possibile grazie ad un approccio alle tecnologie più avanzate nel campo e ai nuovi sistemi di rilevamento consumi. Grazie alla tecnologia "Zeus", infatti, basata su sensori non invasivi in grado di monitorare costantemente i consumi, "eVISO" vuole proporsi come un "consulente del risparmio". "Semplicità, chiarezza, risparmio e ottimizzazione delle risorse sono le nostre parole chiave: sfruttiamo tutte le potenzialità delle più moderne tecnologie, instaurando un rapporto di fiducia con i nostri clienti, che per noi sono al primo posto - continua Sorasio -, con i servizi finora proposti alle imprese, abbiano portato

abbattimenti dei costi anche superiori al 25%, con bollette semplici e chiare". "eVISO" è una realtà in crescita, una bella novità occupazionale in tempo di crisi. "Stiamo cercando giovani tecnici e agenti commerciali - commentano da eVISO -, per crescere sempre di più". Il team dirigenziale dell'eVISO è lo stesso che ha ricevuto un importante premio per lo sviluppo di nuove tecnologie: si tratta del "UK Trade & Investment global award" che è stato consegnato a Sorasio direttamente dal Principe Carlo di Inghilterra. Il saluzzese Sorasio è stato il primo alunno del Politecnico di Torino ad essersi laureato anche presso la Harvard Business School e si è dottorato in Fisica all'Umea University in Svezia. Fondatore e Presidente della Iscat srl a Saluzzo, Gianfranco Sorasio è anche il creatore della WS Energia SpA in Portogallo, azienda leader nel settore delle rinnovabili che si è distinta come miglior impresa del settore elettrico nel Paese iberico nel 2010, nel 2011 e nel 2012. ■

AMOS ASSORBITI 56 DIPENDENTI

## ALLARGATI I SERVIZI DI RISTORAZIONE

### Nuovo affidamento

Dal primo luglio la spa multiservizi si occupa anche di altri tre ospedali

Il primo luglio l'Asl Cn1 ha affidato ad Amos, società multiservizi di Cuneo, il servizio di ristorazione sia per i degenti che per gli operatori degli ospedali di Fossano, Savigliano e Saluzzo. Per sostenere il nuovo affidamento sono stati assorbiti 56 nuovi dipendenti, provenienti dalla "Elior Ristorazione Spa", società che ha fornito i pasti fino al 30 giugno. Con questo nuovo conferimento oggi l'Amos gestisce l'intera ristorazione dell'Asl Cn1 e dell'azienda ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo. Inoltre l'Amos gestisce i servizi economici, amministrativi, logistici,

analisi di laboratorio, servizi tecnici per le Asl socie. Intanto lo scorso 26 giugno l'Amos ha approvato il bilancio. "L'assessore regionale alla sanità, Ugo Cavallera - ha comunicato il presidente Cristiano Burdese durante l'assemblea dei soci -, ha assicurato che l'assetto societario resterà interamente pubblico, per proseguire a dare servizi di supporto alla sanità ai propri soci, che a oggi sono quattro: l'Aso di Cuneo, Asl Cn1, Cn2 e di Asti. Il presidente ha inoltre informato i soci, che in seguito all'aumento di capitale, l'azienda ospedaliera di Alessandria ha già comunicato di voler entrare a far parte dell'azionariato, con l'acquisizione del 2,5% del capitale sociale. L'Amos, nel rispetto delle normative, può erogare servizi esclusivamente a favore dei soci a seguito di affidamento diretto ("in house"). Con l'entrata in vigore del decreto-legge "Spending Review"

e la conseguente modifica del quadro normativo applicabile alle società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni risulta che le attività svolte da Amos costituiscono Servizi di rilevanza economica, in gran parte inquadrabili nell'ambito dei Servizi di interesse generale, e conseguentemente, diversamente da quanto si temeva, Amos potrà continuare a svolgere la propria attività. Amos nel 2012 ha sviluppato un fatturato di 32,1 milioni di euro e ha in organico 973 dipendenti (oltre ad un dirigente ci sono 566 impiegati e 406 operai). L'Amos è nata nel 2004 (era una spa e ne facevano parte anche soci privati), per la fornitura di prestazioni di servizi complementari e di supporto all'attività sanitaria, ospedaliera e territoriale nell'ambito della sperimentazione gestionale nel settore sanitario. Nell'estate del 2008, conclusa la sperimentazione, la società subisce una profonda ristrutturazione diventando una società interamente posseduta da soci pubblici. Oggi Amos è una società consortile. ■

**GSG**  
General Systems Cuneo Srl

VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA TECNICA  
COPIATRICI MULTIFUNZIONE  
e PRODOTTI INFORMATICI

Via R. Gandolfo, 2 - Mad. Olmo - 12100 Cuneo  
Tel. 0171 412266 - www.gscn.it

**EFFETI** s.n.c.  
di Fornasero Paolo & C.

SINERT IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI,  
AUTOMAZIONI, ANTIFURTI CABLATI,  
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA  
AUTORIZZATA RADIOCOMANDI

Via Roata Gollè, 18/C • BUSCA (CN)  
tel. 335 610950 • fax 0171 940989  
www.effeti.cn.it • e-mail: info@effeti.cn.it

EPF AL VOLANTE DELLA "TESLA" SULLE STRADE DI LANGA

# L'AUTO CHE SI CARICA COME UN CELLULARE



Giro di prova Franco Filippi con la Tesla davanti alla Epf di Carrù (Foto: R. Sasso)

## Ecosostenibilità

Filippi: "La collaborazione con la casa americana è particolarmente coerente con la nostra attività, focalizzata sulle energie rinnovabili"

Raffaele Sasso

**C**i sono emozioni legate ad un profumo, ad un luogo, ad un suono, ma anche al silenzio.

Ed è ciò che si prova mettendosi al volante della "Tesla Model S", auto americana eletta World Green Car of the Year 2013. Un'auto berlina total-

mente elettrica che, azzerando le emissioni di CO2, rivoluziona il concetto stesso di auto in una prospettiva ecosostenibile, un'auto che si ricarica come un telefonino, collegando il cavo di alimentazione alla rete elettrica e che ti fa sentire quasi ai comandi di un'astronave... dove tutto si aziona touch screen, su un mega "tablet da 17".

Un tocco per tutto, compresa

l'accensione del "motore" che non c'è (che sorpresa aprire il cofano anteriore e trovare un "buco" capace di ospitare qualche metro cubo di carico) ma anche navigare sul Web, ascoltare musica, attivare il navigatore gestendo ogni comando che sulle auto "comuni" avviene con un pulsante. Compresa la telecamera posteriore, che si aziona non appena si inserisce

la retro marcia.

Un'auto capace di emozionare, percorrendo la Langa, senza il ronzio del motore, ma anche di sorprendere chi si trova alle spalle, quando, con un colpo di acceleratore ti vede quasi volare... nel silenzio di un "iperspazio di vigneti".

Ma quanto fa con un "pieno"? Per il produttore 500 km viaggiando in media a 90 km/h (costi, dalla versione economica da 72 mila euro a quella super con tutti gli accessori, oltre 100 mila euro) sempre che la Tesla prescelta monti la batteria più capace, quella da 85 Kwh che permette di passare da 0 a 100 km/h in 4,4 secondi sino ad una velocità di punta di quasi 220km/h.

Ho "provato" la Tesla a metà giugno, sulle strade di Langa, grazie alla disponibilità di Franco Filippi, presidente della EPF di Carrù, attiva a livello nazionale e internazionale nel settore delle fonti rinnovabili, che ha invitato presso la propria sede di Via Langhe, 24 a Carrù amici e clienti affinché potessero testare su strada le prestazioni di un veicolo che

unisce la sostenibilità al fascino di un'auto di alta gamma.

"Il rapporto con Tesla - ha spiegato Franco Filippi - è nato dall'interesse che la nostra azienda ha dimostrato verso la Model S, un'auto che rappresenta un vero e proprio biglietto da visita per chi come noi lavora quotidianamente per un futuro più sostenibile. Il connubio tra innovazione e sostenibilità che caratterizza le auto Tesla è particolarmente coerente con la nostra attività, focalizzata sull'energia rinnovabile, con i nostri valori e con le scelte aziendali fatte finora: è con orgoglio che possiamo dire di essere un'azienda ad emissioni zero dal momento che gli impianti solari (uno fotovoltaico e uno termico) e le scelte strutturali fatte per la nostra sede ci permettono di coprire tutto il nostro fabbisogno energetico. La collaborazione con Tesla nel promuovere la mobilità sostenibile si iscrive, dunque, perfettamente nella nostra mission aziendale e ci auguriamo di poter portare sul nostro territorio altri momenti dedicati a questi temi". ■

**SALZANO**  
Clinica Odontoiatrica  
**TIRONE**

ZUCCHIFABRIZZI PUBBLICITÀ

# INSIEME PER L'ECCELLENZA

**CLINICA ODONTOIATRICA SALZANO - TIRONE**

Via Cascina Colombaro, 37 - CUNEO - Tel. 0171.619210- info@studiosalzanotirone.it

# ART WORK



Artist in residence Un'opera dell'artista americana Hannah Daugherty, che espone con Neill Raitt

IN MOSTRA MONCHIERO ALTO OSPITA TRE EVENTI ESPOSITIVI PARALLELI

## NELLO "SCRIGNO DELL'ARTE"

### Gli artisti

Da Eso Peluzzi a Raitt e Daugherty, passando per l'esplosivo Schimdt

Fabrizio Gardinali

Monchiero si presenta anche quest'estate come un polo artistico di grande interesse e vivacità. Ciò grazie alla iniziativa pluriennale "Scigno dell'Arte", diretta da Patrizia Bottallo e promossa dal Marachella Gruppo spa, che tende a fondere in modo originale arte, ricettività assieme a promozione e valorizzazione della località della Langa. Le iniziative hanno come punto di riferimento la sede di "Scigno dell'Arte", un monastero settecentesco che un tempo ospitò lo

studio del pittore Eso Peluzzi ed ora trasformato in "art living hotel", un elegante "4 stelle" che ospita eventi culturali di pregio in una affascinante cornice.

### RITRATTO DI FAMIGLIA

Proprio nell'Oratorio dei Disciplinati a Monchiero Alto, sede della collezione Eso Peluzzi, si è inaugurata il 21 giugno e sarà visitabile fino al 24 novembre, la mostra "Ritratto di famiglia/Portrait de famille", già al Musée du Montparnasse di Parigi e curata per questa versione "nazionale" da Patrizia Bottallo, che racconta la storia di un secolo di arte italiana attraverso le opere di una famiglia. In pratica si parte da Eso Peluzzi, pittore di matrice divisionista, che a Monchiero si stabilì negli anni '50 e fino alla morte ne fece sede della sua attività creativa, circondato da amici illustri nel campo culturale, come Giulio Einaudi, Mario Soldati, Italo

Calvino, critici come Luigi Carluccio, musicisti del calibro di Uto Ughi e Salvatore Accardo. Le 20 opere esposte riguardano anche gli altri personaggi della famiglia: Gino Bonichi, noto come Scipione, Claudio Bonichi e Benedetta Bonichi, in un "viaggio" originale in quanto, come dice Marco Bussagli: "... nessuno di loro ha chiesto all'altro di continuare il percorso che era stato iniziato. 'Isoidi creative', ossia tematiche ricorrenti nei vari percorsi pittorici che sono nate senza alcuna contaminazione consapevole".

### ARTIST IN RESIDENCE

Sono anche giunti nel paese alle porte delle Langhe i due artisti, l'americana Hannah Daugherty e l'inglese Neill Raitt, che partecipano alla seconda edizione del programma annuale di residenza d'artista, organizzato da "Scigno dell'Arte". I due sono stati selezionati grazie alla collabo-

razione con il Royal College of Art. Si tratta di un progetto finalizzato alla promozione e alla divulgazione dell'arte contemporanea. "Artist in residence" vuole incentivare i giovani talenti emergenti ed operare un fattivo scambio culturale internazionale. I due saranno ospitati per due mesi presso l'Art living hotel, avranno a disposizione un'area laboratorio, aperta al pubblico che potrà verificare il processo creativo di un'opera d'arte, e i lavori realizzati in questa sede saranno esposti in

un'apposita mostra che si terrà in autunno.

### PAVEL SCHIMDT

L'8 luglio è giunto a Monchiero Pavel Schimdt, artista svizzero-slovacco che occuperà con una grande installazione in rame e alluminio gli spazi esterni di "Scigno dell'Arte" che resterà in loco sei mesi. Schimdt è in realtà un letterato "imprestato" all'arte. Nasce nel 1956 a Bratislava e ha studio a Solothurn, in Svizzera. La sua ricerca si basa sul tema della figura e della copia; usando repliche di sculture classiche deformate e, a volte, fatte esplodere. In Italia è noto per la collaborazione col "Parco di scultura" di Daniel Spoerri e per la partecipazione al progetto pubblico europeo "Viapac", "Via per l'Arte Contemporanea", un itinerario artistico che collega Italia-Francia, dalla valle Stura fino a Digne les Bains. Lungo questo tragitto sono state collocate dodici opere permanenti di artisti internazionali che per esse si sono ispirati alle tradizioni locali e ai luoghi dove sono inserite, creando una interrelazione fra artisti, popolazione e ambiente. Pavel Schimdt ha creato una scultura in bronzo, frutto di una delle sue performance "esplosive", che si trova nella piazzetta di Demonte dedicata a Lalla Romano. ■



Eccentrico L'artista svizzero-slovacco Pavel Schimdt creerà un'installazione in rame e alluminio

Mensile di Opinione e Cultura d'Impresa

# PROVINCIA OGGI

La vostra pubblicità a 11.000 FUTURI CLIENTI

Imprenditori, professionisti, associati Confindustria, aziende, uffici acquisti e tecnici:

ASSL - AZIENDE ASSOCIATE CONFINDUSTRIA CUNEO - BANCHE SPORTELLI E FILIALI PRINCIPALI IN PROVINCIA - CAMERA DI COMMERCIO COMPONENTI CONSIGLIO - CLUB DIRIGENTI VENDITA E MARKETING UIC - CONFINDUSTRIA E SISTEMA CONFEDERALE - CONSIGLIERI DEI 250 COMUNI DELLA PROVINCIA - DISTRETTI SCOLASTICI - ENTI VARI UFFICI FINANZIARI, ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA, ECC - GIORNALISTI ISCRITTI ALL'ALBO, GIORNALI SETTIMANALI, PERIODICI, RADIO, TV - INDUSTRIALI E LORO UFFICI ACQUISTI - NOMINATIVI INDOTTO PUBBLICITARIO - ORDINI PROFESSIONALI PERITI - ORDINI PROFESSIONALI ARCHITETTI - ORDINI PROFESSIONALI AVVOCATI E PROCURATORI - ORDINI PROFESSIONALI COMMERCIALISTI - ORDINI PROFESSIONALI CONSULENTI DEL LAVORO - ORDINI PROFESSIONALI INGEGNERI - ORDINI PROFESSIONALI SEGRETERIE - PARLAMENTARI, POLITICI, PARTITI, CONSIGLIERI REGIONALI E PROVINCIALI, SCUOLE SUPERIORI, SEDI UNIVERSITARIE

[adv@tec-artigrafiche.it](mailto:adv@tec-artigrafiche.it)

Concessionaria esclusiva per la pubblicità: TEC pubblicità e grafica - 0172 69 57 70

CONFINDUSTRIA CUNEO  
Unione Industriale della Provincia

MENSILE DI OPINIONE E CULTURA D'IMPRESA  
PROVINCIA  
OGGI

**Direttore responsabile:**  
Fabrizio Pepino

**Coordinamento editoriale:**  
Giuliana Cirio

**Redazione e grafica:**  
Autorivari studio associato  
C.so IV Novembre, 8 - 12100 (Cuneo)  
Tel. 0171.601962  
[provinciaoggi@autorivari.com](mailto:provinciaoggi@autorivari.com)

**Editrice:**  
Centro servizi per l'industria  
Corso Dante, 51 - 12100 (Cuneo)  
Tel. 0171.455455

**Stampa:**  
Union Printing spa  
Strada Statale Cassia Nord Km 87 - Viterbo  
Tel. 0761 27811 - Fax 0761 352666

**Pubblicità:**  
Tec Pubblicità e Grafica  
Via dei Fontanili, 10 - 12045 (Fossano)  
[adv@tec-artigrafiche.it](mailto:adv@tec-artigrafiche.it)  
Tel. 0172.695770

**Chiusura:** 12/07/2013

**Tiratura:** 11.000 copie



Consumi Ciclo combinato 7,7 l/100 km; Emissioni di CO<sub>2</sub> 180g/km.

www.erre-esse.com

## Porsche Cayenne Diesel. Il suo valore dura nel tempo. E noi lo garantiamo.

### Performance Leasing Plus a tasso agevolato del 4,50% con formula a 24 mesi e valore residuo garantito fino al 55%.

Formula Performance Leasing di Porsche Financial Service Italia vi garantisce per l'acquisto di una Porsche **Cayenne Diesel** nuova un valore residuo straordinariamente alto: 55% del prezzo di acquisto raccomandato dopo 24 mesi. Poi potrete scegliere se rifinanziarla, sostituirla o semplicemente restituircela.

**Inoltre 2 anni di assicurazione Furto/Incendio e "pacchetto manutenzione 24 mesi" inclusi.**

Esempio leasing	
Prezzo di listino *	€ 75.746
Anticipo o eventuale permuta	€ 22.723
<b>23 rate mensili da</b>	€ 679
Valore residuo garantito **	€ 41.685

Il prezzo di listino si riferisce a vettura allestita con equipaggiamento opzionale minimo previsto per l'accesso alla formula leasing sopraindicata: Park Assistant, Fari bi-xenon, Servotronic, Cerchi da 19" Cayenne Design, tappetini, modulo di navigazione PCM.

Un'offerta

 **Erre Esse** Centri Porsche  
erre-esse.com



**PORSCHE**

#### Centro Porsche Cuneo

Erre Esse S.p.A.  
Via Villafalletto 7 Ter - Madonna dell'Olmo (CN)  
Tel. 0171 314 911

Segui su



la pagina **Erre Esse Centri Porsche**

(\*) IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. TAN 4,50%, TAEG 4,59%. Spese istruttoria pratica (€ 242) e bolli (€ 29,24) incluse nel valore di anticipo. Spese d'incasso canone 4,84 euro. Tutti i valori IVA inclusa. (\*\*) applicabile solo per vetture conformi allo stato d'uso concordato e una percorrenza media annua non superiore a 20.000 Km. I costi della copertura assicurativa furto/incendio e del "pacchetto manutenzione" previsti nell'annuncio sono a carico del Concessionario. Salvo approvazione di Porsche Financial Service Italia. Offerta soggetta a disponibilità limitata per contratti sottoscritti entro il 30/7/2013 e immatricolazioni entro il 30/09/2013. Ulteriori informazioni sui fogli analitici e informativa europea sul credito ai consumatori disponibili in sede.